



---

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

---

V LICEO SCIENTIFICO SEZIONE UNICA



ANNO SCOLASTICO 2021/2022  
ISTITUTO ASISIUM  
VIA DI GROTTAROSSA, 301 – 00189 ROMA

## INDICE

Descrizione sintetica dell’Istituto.....	2
Profilo e obiettivi di indirizzo.....	3
Profilo della classe.....	4
Composizione del Consiglio di classe.....	5
Tipologia delle attività formative.....	6
Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	6
Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	8
Obiettivi raggiunti.....	9
Griglie di valutazione.....	10
Griglie prima prova.....	11
Simulazione prima prova.....	14
Griglia seconda prova.....	24
Simulazione seconda prova.....	25
Griglia colloquio.....	28
Didattica a distanza.....	29
Attività integrative del percorso formativo .....	30
Comunicazioni scuola-famiglia.....	30
Relazioni finali: Educazione Civica.....	31
Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) .....	36
Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina.....	38
Storia e Filosofia.....	45
Lingua e cultura inglese.....	51
Scienze Naturali.....	55
Matematica.....	60
Fisica.....	65
Disegno e Storia dell’arte.....	69
Religione Cattolica.....	77
Scienze motorie.....	78

## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ISTITUTO

L'Istituto è ubicato nel territorio denominato "Parco di Veio", nella località Tomba di Nerone, 28° Distretto Scolastico.

L'edificio è costituito da un unico plesso ed accoglie i vari ordini scolastici:

- Scuola dell'Infanzia (paritaria D.M. 28-2-2001)
- Scuola Primaria (paritaria D.M. 28-2-2001)
- Scuola Secondaria di I grado (paritaria Decreto collettivo 28-2-2001)
- Scuola Secondario di II grado: Liceo Scientifico (paritaria Decreto collettivo 28-2-2001)

Grazie alla collocazione dell'edificio, all'interno di un ampio spazio verde, gli studenti non sono disturbati né da rumori, né da fumi inquinanti (come da dichiarazione del 23-03-1993, riferita agli articoli 40 e 42 D.L. n.277 dalla Legale Rappresentante dell'Istituto). Tutta la struttura scolastica è stata adeguata alla normativa vigente sulla sicurezza, secondo quanto previsto dall'*art. 7 della legge n.46 del 5-3-1990*, e di prevenzione incendi, secondo quanto previsto dalla *legge 818 del 1984 e successive modifiche*.

Nel dettaglio, le aule riservate alla Secondaria di II grado si trovano al primo piano del plesso scolastico e sono tutte dotate di LIM, laptop e connessione ad Internet. Gli spazi dell'attività scolastica comprendono anche la palestra (piano seminterrato), campi sportivi all'aperto (campo da pallavolo, basket, pattinaggio e calcetto) e il teatro. Ogni ambiente dell'edificio scolastico è accessibile ai portatori di handicap.

L'Istituto, per la sua posizione alla periferia nord della città, ha un bacino d'utenza che accoglie una vasta gamma di studenti, appartenenti a famiglie di diversi ceti sociali.

La scuola collabora proficuamente con il 28° Distretto ed intrattiene rapporti e scambi culturali e sportivi con Scuole statali e paritarie presenti nel territorio, nonché con realtà estere. L'Istituto è associato alla Federazione degli Istituti Di Attività Educative (FIDAE), all'Associazione dei Gestori degli Istituti Di Attività Educative (AGIDAE), che promuovono incontro e convegni di aggiornamento per studenti, docenti e genitori delle Scuola cittadine, regionali e nazionali.

## PROFILO E OBIETTIVI DI INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico ASISIUM, propone un cammino di crescita che permette allo studente di acquisire progressivamente consapevolezza dei valori umani e trascendenti. A tal fine il processo formativo è volto a:

- contribuire alla formazione integrale della personalità di ogni studente;
- suscitare curiosità e desiderio di esplorare insieme la verità;
- stimolare l'esigenza di porsi delle domande di senso;
- favorire l'acquisizione di un'autonomia di giudizio;
- educare alla riflessione e stimolare il senso critico;
- formare cittadini consapevoli ed aperti alla mondialità;
- orientare alle scelte universitarie e professionali.

L'indirizzo dell'istituto permette di sviluppare le attitudini verso le discipline d'indirizzo così da sviluppare ed ottenere abilità e competenze specifiche che possano permettere di proseguire i propri studi a livello universitario. L'integrazione tra discipline umanistiche, matematiche e scientifiche, permetterà inoltre, allo studente, di acquisire strumenti di analisi, sintesi, critica, ricerca, contribuendo alla creazione di un'identità critica propria dell'individuo.

Nel percorso formativo, avvalendosi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, l'azione didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

### Conoscenze

- contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative e che sappiano sottolineare il rapporto tra scienza e tradizione umanistica.

### Competenze

- l'utilizzo di linguaggi specifici, fonti documentarie (antiche e moderne), modelli logico-matematici;
- l'uso del metodo sperimentale;
- produzione di testi, orali e scritti, di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
- sostenere conversazione, in diversi contesti, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico-espressivi appropriati.

### Capacità

- capacità linguistico-espressive;
- capacità logico-deduttive ed interpretative;
- capacità di rielaborazione critica;
- capacità di lavoro individuale e di gruppo;
- capacità di integrazione delle conoscenze tra diverse discipline;
- capacità motorie condizionali e coordinative.

## PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di Liceo Scientifico, è stata la seguente:

### III anno a.s. 2019-2020

Numero studenti	16
Trasferiti ad altro Istituto	2
Promossi	14
Non promossi	0

### IV anno a.s. 2020-2021

Numero studenti	14
Trasferiti ad altro Istituto	0
Promossi	14
Non promossi	0

### V anno a.s. 2021-2022

Numero studenti	17
Trasferiti ad altro Istituto	0

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Negli ultimi tre anni scolastici la composizione del Consiglio di classe è variata in alcuni dei suoi elementi. Nel dettaglio uno schema di riepilogo.

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Classe</b>
RELIGIONE	Alfredo Tedesco	Classe III
RELIGIONE	Massimiliano Vollarò	Classi IV e V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ludovico Saolini	Classi III-IV-V
LINGUA E CULTURA LATINA	Ludovico Saolini	Classi III-IV-V
STORIA E FILOSOFIA	Anna Minghetti	Classe III-IV
STORIA E FILOSOFIA	Zofia Maria Siwecka	Classe V
LINGUA E CULTURA INGLESE	Marta Vallicelli	Classe III-IV-V
MATEMATICA	Romilda Mariotti	Classe III-IV-V
FISICA	Gioia Pierdomenico	Classe III-IV-V
SCIENZE NATURALI	Claudia Montanari	Classi III-IV
SCIENZE NATURALI	Filippo Marolla	Classe V
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Alessandro Ponzianelli	Classi III-IV-V
SCIENZE MOTORIE FEMMINILE	Susanna Perucci	Classi III-IV
SCIENZE MOTORIE MASCHILE	Ivan Fascianelli	Classi III-IV-V

## TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

La progettazione curriculare consente di elaborare, con particolare cura, gli obiettivi necessari ad una formazione globale e allo sviluppo della personalità dello studente avvalendosi dell'integrazione tra le diverse discipline. Con tale progettazione, si va incontro alle esigenze cognitive dello studente, attraverso l'organizzazione di percorsi didattici strutturati in conformità con l'Esame di Stato che conclude il ciclo di studi.

Il percorso formativo e didattico muove da un'attenta analisi della situazione di partenza delle classi, andando a considerare anche il retroterra culturale, familiare e sociale, gettando le basi per una didattica differenziata, inclusiva ed aperta. L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascuno studente e non ad una sequela lineare di contenuti disciplinari.

Gli studenti vengono coinvolti attivamente nel processo formativo con lezioni frontali, lezioni interattive, lavori di gruppo, corsi di recupero e di sostegno, insegnamenti individualizzati, utilizzo dei mezzi multimediali, viaggi d'istruzione, visite culturali, conferenze, convegni ed incontri a carattere culturale sia umanistico che scientifico.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Così come riporta l'articolo 11 dell'*Ordinanza Ministeriale n.65 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2021-2022*, del 13 marzo 2022, il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimali sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

### Credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce del credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M < 6$	-
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

### Credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce del credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M < 6$	-
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12

$9 < M \leq 10$	12-13
-----------------	-------

Credito assegnato al termine della classe quinta

Media dei voti	Fasce del credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-11
$9 < M \leq 10$	14-15

Tabella 1, Allegato C – Conversione credito ai sensi dell' *Ordinanza Ministeriale n.65 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2021-2022*, del 13 marzo 2022

Punteggi in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI	
10	Piena collaborazione al progetto educativo della scuola che prevede:	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Frequenza regolare.</li> <li>◆ Puntualità all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.</li> <li>◆ Regolare impegno nello studio.</li> <li>◆ Rispetto delle consegne e delle scadenze e cura costante del proprio materiale scolastico.</li> <li>◆ Collaborazione circa le disposizioni organizzative e di sicurezza indicate dal Regolamento di Istituto.</li> <li>◆ Comportamento rispettoso verso tutte le componenti della Comunità Educante.</li> <li>◆ Partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo.</li> </ul>
9	Collaborazione al progetto educativo della scuola che prevede:	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Frequenza regolare e puntualità in linea di massima sia all'ingresso sia dopo l'intervallo.</li> <li>◆ Regolare impegno nello studio e rispetto delle scadenze e delle consegne.</li> <li>◆ Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza indicate nel Regolamento di Istituto.</li> <li>◆ Comportamento rispettoso verso tutte le componenti della Comunità Educante.</li> <li>◆ Partecipazione al dialogo educativo.</li> </ul>
8	Collaborazione poco attiva al progetto educativo della scuola che si manifesta con i seguenti elementi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Assenze saltuarie, richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata, superiore al numero indicato dalla scuola.</li> <li>◆ Ritardi ricorrenti all'ingresso e nel rientro in aula dopo l'intervallo.</li> <li>◆ Disattenzione in classe e alcuni episodi di disturbo delle lezioni. (segnalati da richiami verbali dell'insegnante).</li> <li>◆ Impegno nello studio non regolare e tuttavia con abituale rispetto delle consegne e delle scadenze.</li> <li>◆ Comportamento talvolta non rispettoso verso tutte le componenti della Comunità Educante e nei confronti dell'ambiente scolastico.</li> <li>◆ Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo.</li> </ul>
7/6	Non collaborazione, mancato confronto e rispetto verso il progetto educativo della scuola che si verifica in:	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Frequenza irregolare, assenze "strategiche", richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata in numero eccessivo.</li> <li>◆ Abituati ritardi all'ingresso e nel rientro in aula al termine dell'intervallo.</li> <li>◆ Gravi e/o numerosi episodi di disturbo dell'attività didattica.</li> <li>◆ Negligenza nell'assolvimento degli impegni di studio e nel rispetto di consegne e di scadenze.</li> <li>◆ Violazioni delle disposizioni organizzative e di sicurezza indicate nel Regolamento di Istituto compresa l'inosservanza del divieto di fumo in ogni spazio dell'edificio scolastico.</li> <li>◆ Reiterato uso improprio del cellulare e di altri dispositivi elettronici.</li> <li>◆ Danni arrecati agli ambienti scolastici e agli arredi.</li> <li>◆ Incuria verso il proprio materiale scolastico, compreso l'abbigliamento ginnico - sportivo.</li> <li>◆ Assenze non giustificate</li> <li>◆ Linguaggio volgare.</li> <li>◆ Non collaborazione al dialogo educativo.</li> </ul>
5	Opposizione al progetto educativo della scuola in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, (MIUR 31/07/2008).	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Grave/i e/o reiterati comportamenti irrispettosi verso le componenti della Comunità Educante, anche dopo ammonimenti verbali, note, sospensioni</li> <li>◆ Offesa alla religione e alla morale.</li> <li>◆ Bestemmia e atti immorali.</li> <li>◆ Furto.</li> <li>◆ Danneggiamento aggravato degli ambienti.</li> <li>◆ Uso e diffusione di stupefacenti.</li> <li>◆ Falsificazione della firma su documenti scolastici, diario...</li> <li>◆ Comportamento violento, aggressivo, minaccioso, bullista e razzista.</li> <li>◆ Uso improprio del cellulare o di altri dispositivi elettronici all'interno dei locali scolastici finalizzato alla produzione e /o diffusione di filmati ed immagini lesivi della privacy e/o della dignità della persona.</li> <li>◆ Introduzione nella scuola di oggetti pericolosi e/o lesivi della incolumità e della dignità della persona.</li> <li>◆ Reati previsti dal C.P.</li> </ul>

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno di Liceo Scientifico, viste le premesse dei paragrafi precedenti inerenti all'indirizzo formativo, sono considerati raggiunti i seguenti obiettivi, espressi in termine di conoscenze, competenze e capacità.

### Conoscenze

- conoscere lo sviluppo della cultura europea e le problematiche sottese dal XIX e XX secolo dal punto di vista letterario, filosofico, storico, artistico, scientifico e religioso, con riferimenti all'età imperiale della cultura latina;
- conoscere gli elementi di analisi matematica, di geometria analitica, euclidea e di trigonometria;
- conoscere i fenomeni elettromagnetici;
- conoscere il sistema terra come corpo celeste, come sistema dinamico, soggetto a diversi flussi di energia, che interagisce ed evolve nello spazio e nel tempo.

### Competenze

- produzione di testi scritti e orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, anche in lingua inglese;
- comprendere, analizzare, interpretare e collocare nel contesto storico-culturale, fenomeni artistico-letterari;
- individuare le linee di evoluzione del sistema letterario e storico-filosofico europeo;
- usare modelli appropriati per inquadrare i diversi fenomeni storici;
- utilizzare strumenti di calcolo e procedimenti analitici;
- applicare il metodo sperimentale;
- risolvere problemi con strumenti adeguati;
- interpretare leggi e processi dei fenomeni studiati;
- leggere ed interpretare un'opera d'arte;
- affrontare e risolvere situazioni motorie complesse orientandosi nello spazio circostante.

### Capacità

- possedere e padroneggiare capacità linguistico-espressive;
- possedere e padroneggiare capacità logico-deduttive ed interpretative;
- possedere e padroneggiare capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- possedere e padroneggiare capacità di problematizzare le conoscenze;
- possedere e padroneggiare capacità di compiere scelte e prendere decisioni;
- possedere e padroneggiare capacità di documentare il proprio lavoro;
- possedere e padroneggiare capacità di analisi e sintesi di teorie e processi;
- possedere e padroneggiare capacità di impostare una questione in termini matematici e ricercarne la soluzione;
- possedere e padroneggiare capacità di utilizzare procedimenti e formule in modo coerente.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le seguenti griglie di valutazione sono quelle che la classe ha utilizzato durante il presente anno scolastico al fine di correggere quelle verifiche che riproducevano le forme previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato. Durante lo svolgimento dell'anno scolastico è stata prevista una simulazione sia della prima prova che della seconda, di seguito riportate insieme alle griglie di valutazione.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione della prova orale, si allega quella prevista, a livello nazionale, dall'*Ordinanza* del 13 marzo 2022.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ISTITUTO ASISIUM – LICEO SCIENTIFICO

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																					
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A																	PUNTI			
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</b>	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati																	1-2	10		
	b) <b>Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b>																	3-4			
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati																	5-6			
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale																	1-2	10		
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione																	3-6			
	c) <b>Comprensione globale corretta ma non approfondita</b>																	7-9			
	d) Comprensione approfondita e completa																	10-12			
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni																	1-4	10		
	b) <b>Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b>																	5-7			
	c) Analisi completa, coerente e precisa																	8-10			
<b>Interpretazione del testo</b>	a) Interpretazione quasi del tutto errata																	1-3	10		
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise																	4-5			
	c) <b>Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b>																	6-8			
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali																	9-12			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																	PUNTI			
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia																	1-5	10		
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																	6-9			
	c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>																	10-12			
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																	13-16			
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																	1-5	10		
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																	6-9			
	c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>																	10-12			
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																	13-16			
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																	1-3	10		
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																	4-6			
	c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>																	7-9			
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																	10-12			
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici</b>	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																	1-5	10		
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																	6-9			
	3) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>																	10-12			
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																	13-16			
<b>PUNTEGGIO GREZZO</b>	0-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100	10
<b>VOTO IN VENTESIMI</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	10
<b>VOTO IN QUINDICESIMI</b>	1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7.5	8	9	10	10.5	11	12	13	13.5	14	15	10

ISTITUTO ASISIUM – LICEO SCIENTIFICO

CANDIDATO: NOME E COGNOME

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																						
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B																		PUNTI		
Capacità di individuare tesi e argomentazioni		a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni																		1-4		10
		b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni																		5-9		
		c) <b>Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>																		10-12		
		d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita																		13-16		
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi		a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi																		1-2		10
		b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati																		3-5		
		c) <b>Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</b>																		6-8		
		d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati																		9-12		
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi		a) Riferimenti culturali non presenti o non congruenti per sostenere la tesi																		1-3		10
		b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti																		4-5		
		c) <b>Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>																		6-8		
		d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi																		9-12		
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																		PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo		a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia																		1-5		10
		b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																		6-9		
		c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>																		10-12		
		d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																		13-16		
Coesione e coerenza testuale		a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																		1-5		10
		b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici																		6-9		
		c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>																		10-12		
		d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali																		13-16		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																		1-3		10
		b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																		4-6		
		c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>																		7-9		
		d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																		10-12		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																		1-5		10
		b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																		6-9		
		c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>																		10-12		
		d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		13-16		
PUNTEGGIO GREZZO		0-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100	10
VOTO IN VENTESIMI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	10
VOTO IN QUINDICESIMI		1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7.5	8	9	10	10.5	11	12	13	13.5	14	15	10

ISTITUTO ASISIUM – LICEO SCIENTIFICO

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	10
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) <b>Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b>	<b>9-11</b>	
	d) Efficace e sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	12-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	10
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) <b>Esposizione complessivamente chiara e lineare</b>	<b>6-8</b>	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	9-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	10
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b>	<b>6-8</b>	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	9-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	10
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</b>	<b>10-12</b>	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	13-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	10
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) <b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>10-12</b>	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	13-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	10
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>7-9</b>	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	10-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	10
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>	<b>10-12</b>	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	13-16	
<b>PUNTEGGIO GREZZO</b>	0-6 7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-96 97-100		10
<b>VOTO IN VENTESIMI</b>	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		10
<b>VOTO IN QUINDICESIMI</b>	1 1.5 2 3 4 4.5 5 6 7 7.5 8 9 10 10.5 11 12 13 13.5 14 15		10

## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Il giorno 17 marzo 2022 è stata sottoposta alla classe la seguente simulazione della prima prova dell'Esame di Stato. Sono state rispettate le tipologie e i tempi previsti dalla normativa.

### Tipologia A – analisi di un testo letterario

Traccia 1 - Il piacere, G. d'Annunzio; libro II, cap. III.

Alle undici egli era d'innanzi al palazzo; e l'ansia e l'impazienza lo divoravano. La bizzarria del caso, lo spettacolo della notte nivale, il mistero, l'incertezza gli accendevano l'immaginazione, lo sollevavano dalla realtà.

Splendeva su Roma, in quella memorabile notte di febbraio, un plenilunio favoloso, di non mai veduto lume. L'aria pareva impregnata come d'un latte immateriale; tutte le cose parevano esistere d'una esistenza di sogno, parevano immagini impalpabili come quelle d'una meteora, parevan essere visibile di lungi per un irradiazione chimerico delle loro forme<sup>1</sup>. La neve copriva tutte le verghe<sup>2</sup> dei cancelli, nascondeva il ferro, componeva un'opera di ricamo più leggera e più gracile d'una filigrana, che i colossi ammantati di bianco sostenevano come le querci sostengono le tele dei ragni. Il giardino fioriva a similitudine d'una selva immobile di gigli enormi e difforni, congelato; era un orto<sup>3</sup> posseduto da una incantazione lunatica, un esanime paradiso di Selene<sup>4</sup>. Muta, solenne, profonda, la casa dei Barberini occupava l'aria: tutti i rilievi grandeggiavano candidissimi gittando un'ombra cerulea, diafana<sup>5</sup>, come una luce; e quei candori e quelle ombre sovrapponevano alla vera architettura dell'edificio il fantasma di una prodigiosa architettura ariostea<sup>6</sup>.

Chino a riguardare, l'aspettante sentiva sotto il fascino di quel miracolo che i fantasmi vagheggiati dell'amore si risollevavano e le sommità liriche del sentimento riscintillavano come le lance ghiacce dei cancelli alla luna. Ma egli non sapeva quale delle due donne avrebbe preferita in quello scenario fantastico: se Elena Heathfield vestita di porpora o Maria Ferres vestita d'ermellino. E, come il suo spirito piacevasi d'indugiare nell'incertezza della preferenza, accadeva che nell'ansia dell'attesa si mescessero e confondessero stranamente due ansie, la reale per Elena, l'immaginaria per Maria.

Un orologio suonò da presso, nel silenzio, con un suono chiaro e vibrante; e pareva come se qualche cosa di vitreo nell'aria s'incrinasse a ognun de' tocchi. L'orologio della Trinità de' Monti rispose all'appello; rispose l'orologio del Quirinale; altri orologi di lungi risposero, fiochi. Erano le undici meno un quarto.

Andrea guardò, aguzzando la vista, verso il portico. – Avrebbe ella osato attraversare a piedi il giardino? – Pensò la figura di Elena tra il gran candore. Quella della senese<sup>7</sup> risorse spontanea, oscurò l'altra, vinse il candore, candida super nivem<sup>8</sup>. La notte di luna e di neve era dunque sotto il dominio di Maria Ferres, come sotto una invincibile influenza astrale. Dalla sovrana purità delle cose nasceva l'immagine dell'amante pura, simbolicamente. La forza del Simbolo soggiogava lo spirito del poeta.

Allora, sempre guardando se l'altra venisse, egli si abbandonò al sogno che gli suggerivano l'apparenza delle cose.

Era un sogno poetico, quasi mistico. Egli aspettava Maria. Maria aveva eletta quella notte di soprannaturale bianchezza per immolar la sua propria bianchezza al desiderio di lui. Tutte le cose

bianche intorno, consapevoli della grande immolazione, aspettavano per dire ave ed amen al passaggio della sorella. Il silenzio viveva.

«Ecco, ella viene: incedit per lilia et super nivem<sup>9</sup>. È avvolta nell'ermellino; porta i capelli constretti e nascosti in una fascia; il suo passo è più leggero della sua ombra; la luna e la neve sono men pallide di lei. Ave.

«Un'ombra, cerulea come una luce che si tinga in uno zaffiro, l'accompagna. I gigli enormi e difformi non s'inclinano, poiché il gelo li ha irrigiditi, poiché il gelo li ha fatti simili agli asfodilli che illuminavano i sentieri dell'Ade. Ben però, come quelli de' paradisi cristiani, hanno una voce; dicono: - Amen.

«Così sia. L'adorata va ad immolarsi. Così sia. Ella è già presso l'aspettante; fredda e mura, ma con occhi ardenti ed eloquenti. Ed egli prima le mani, le care mani che chiudono le piaghe e schiudono i sogni, bacia. Così sia.

«Di qua, di là, si dileguano le Chiese alte su colonne a cui la neve illustra di volute e d'acanti magici il fastigio. Si dileguano i Fòri profondi, sepolti sotto la neve, immersi in chiarore azzurro, onde sorgono gli avanzi dei portici e degli archi verso la luna più inconsistenti delle lor medesime ombre. Si dileguano le fontane, scolpite in rocce di cristallo, che versano non acqua ma luce.

«Ed egli poi le labbra, le care labbra che non fanno false parole, bacia. Così sia. Fuor della fascia discinta si effondono i capelli come un gran flutto oscuro, ove tutte sembran raccolte le tenebre notturne fuggite dalla neve e dalla luna. *Comis suis obumbrabit tibi et sub comis peccabit*<sup>10</sup>. Amen.»

E l'altra non veniva! Nel silenzio e nella poesia cadevano di nuovo le ore degli uomini scoccate dalle torri e dai campanili di Roma.

Note: 1. Fantastico, illusorio. 2. Sbarre. 3. Latinismo per giardino. 4. Selene è il nome greco della Luna; d'Annunzio gioca anche con il senso originario greco del termine "paradiso", che significa "giardino". 5. Trasparente, chiara. 6. un'architettura fantastica come quella dei palazzi fatati descritti da Ariosto. 7. Maria Ferres. 8. Candida più della neve. 9. Avanza tra i gigli e sulla neve. 10. Con le sue chiome ti ricoprirà d'ombra e sotto le chiome peccherà (parafrasi in senso erotico di Salmi XC, 4).

In questo estratto da *Il piacere* Elena, con un laconico biglietto, ha invitato Andrea ad attenderla in carrozza tra le undici e mezzanotte dinanzi al palazzo Barberini dove abita. Nella lunga e vana attesa, Andrea si abbandona a una fantasia intorno all'altra donna che egli desidera.

## 1. Comprensione e analisi

### 1.1 Riassumi il brano proposto

**1.2** L'estratto propone due diverse prospettive: quella dell'narratore e quella del personaggio stesso. Sono indipendenti l'una dall'altra o si intrecciano e si supportano?

**1.3** «Dalla sovrana purità delle cose nasceva l'immagine dell'amante pura, simbolicamente» con questa frase il simbolo prende il sopravvento nel racconto. Quali sono i principali simboli e quale il loro significato?

**1.4** La fantasia poetica a cui si abbandona il protagonista è intessuta di linguaggio decadente e figure retoriche. Individuale e spiegate il ruolo.

**1.5** La contemplazione del paesaggio innevato può essere considerata, per il personaggio di Andrea Sperelli, uno di quei momenti di rivelazione del mistero e dell'assoluto, tipici della sensibilità decadente? Motiva la tua risposta.

## 2. Interpretazione

Partendo dal brano proposto elabora un commento argomentato che sia in grado di affrontare il rapporto tra personaggio ed autore, l'essenza decadente dell'esteta e il valore della poesia per d'Annunzio. Contestualizza la tua riflessione con la poetica e le opere dell'autore nonché con il periodo storico-culturale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti alle tue conoscenze culturali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Traccia 2 - L'assiuolo; *Myricae*; G. Pascoli

Dov'era la luna? chè il cielo  
 notava in un'alba di perla,  
 ed ergersi il mandorlo e il melo  
 parevano a meglio vederla.

5 Venivano soffi di lampi  
 da un nero di nubi laggiù;  
 veniva una voce dai campi:  
 chiù...

10 Le stelle lucevano rare  
 tra mezzo alla nebbia di latte:  
 sentivo il cullare del mare,  
 sentivo un fru fru tra le fratte;  
 sentivo nel cuore un sussulto,  
 com'eco d'un grido che fu.

- 15     Sonava lontano il singulto:  
        chiù...
- Su tutte le lucide vette  
        tremava un sospiro di vento:  
        squassavano le cavallette
- 20     finissimi sistri d'argento  
        (tintinni a invisibili porte  
        che forse non s'aprono più?...);  
        e c'era quel pianto di morte...  
        chiù...

La lirica fu pubblicata sul "Marzocco" il 3 gennaio 1897. Poi fu raccolta nella quarta edizione di *Myrica*, sempre nello stesso anno. L'assiolo è un piccolo uccello rapace notturno, simile al gufo che emette un verso monotono e malinconico che Pascoli assimila ad un lamento.

## 1. Comprensione e analisi

**1.1** Proponi lo schema delle rime e la parafrasi della poesia.

**1.2** Quali caratteristiche oggettive presenta il paesaggio? In che modo la soggettività del poeta ne filtra gli elementi?

**1.3** Qual è il tempo verbale dominante nel componimento? Quale effetto produce?

**1.4** La poesia ha inizio con un'interrogativa alla quale non segue una risposta diretta: quale atmosfera produce il poeta con questa scelta stilistica?

**1.5** Questa poesia è un testo esemplare per la caratterizzazione fonosimbolica che Pascoli dà al linguaggio. Chiarisci il significato di questa tecnica stilistica e individuane esempi nel testo.

## 2. Interpretazione

All'interno della poetica dell'autore gli uccelli, come altri elementi di questo tipo, rappresentano simboli evidenti e presenti. In che modo questi affrontano la visione dell'esistenza di Pascoli. Affronta l'argomento con attraverso un commento argomentativo spiegando anche l'essenza decadente del poeta. Contestualizza la tua riflessione con la poetica e le opere dell'autore nonché con il periodo storico-culturale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti alle tue conoscenze culturali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

## Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo

Traccia 1 - Ambito filosofico - Mondo, lavoro, speranza

*Filosofo lituano di origini ebraiche, naturalizzato francese, Emmanuel Lévinas (1906-1995) tra il 1975 e il 1976 tiene due corsi alla Sorbona, le cui lezioni confluiscono nel volume Dio, la morte e il tempo. Da queste lezioni è tratto il brano seguente dedicato a Ernst Bloch.*

Bloch [...] considera il marxismo una filosofia nel prolungamento di Die Phänomenologie des Geistes [Fenomenologia dello Spirito] in cui il lavoro raggiunge la sua dignità di categoria. Analogamente, non vi è ad avviso di Bloch una priorità dell'azione che verrebbe a sostituirsi alla ricerca della verità. Senza l'intervento di alcun volontarismo, la verità dell'essere è condizionata dal lavoro; l'azione fa parte della manifestazione dell'essere. [...]

L'intelligibilità dell'essere coinciderebbe con il suo compimento di incompiuto. È potenza che deve passare all'atto e l'atto è l'umanità. Ma ciò per cui il possibile si determina non è un'operazione dello spirito. L'atto è il lavoro. Nulla è accessibile, nulla si mostra senza determinarsi con l'intervento del lavoro corporeo dell'umanità.

Il mondo non è compiuto perché il lavoro non è compiuto. E, dato che il mondo non è compiuto, dato che vi è materia non umana, l'uomo è nell'oscurità che è la sua parte di fatticità. Di conseguenza il lavoro è sempre alienante: l'uomo si oppone sempre al mondo prima di questo compimento in cui l'essere diventerà il "chez soi" [casa], diventerà la Heimat [patria].

Il lavoro dell'uomo è tuttavia condizione trascendentale della verità. Produrre è contemporaneamente fare e presentare l'essere nella sua verità. Questo produrre è praxis. Non esiste un puramente teorico che non sia già lavoro. [...]

Il tempo non è quindi né proiezione dell'essere verso la sua fine, come in Heidegger, né immagine dell'eternità immobile, come in Platone. Esso è tempo di compimento, determinazione completa che è attuazione di ogni potenza, di ogni oscurità del fattuale in cui permane la soggettività dell'uomo alienato nella sua effettuazione tecnica. Il tempo è attualizzazione dell'incompiuto. Il fatto che ci siano Padrone e Schiavo è questa incompiutezza. [...]

Il tempo è pura speranza. È il luogo natale della speranza. Speranza di un mondo compiuto in cui l'uomo e il suo lavoro non saranno merci. Speranza e utopia senza le quali l'attività che compie l'essere – cioè l'umanità – non potrebbe cominciare né continuare nella sua lunga pazienza di scienza e di sforzo.

Per Bloch questa speranza si iscrive nella cultura o, più esattamente, in una parte della cultura che sfugge alla dannazione del mondo incompiuto e alienato. Questa filosofia che si presenta come un'interpretazione del materialismo dialettico dimostra un'estrema attenzione a tutte le forme dell'operato umano, procede ad un'ermeneutica raffinata della cultura universale che vibra per simpatia. All'interno della cultura si intravede il mondo compiuto, malgrado la lotta di classe o come fonte del coraggio in questa lotta.

E. Lévinas, Dio, la morte e il tempo, trad. it. di S. Petrosino e M. Odorici, Jaca Book, Milano 1996, pp. 143-145

## 1. Comprensione e analisi

**1.1** Illustra la funzione svolta dal lavoro nella filosofia di Bloch, alla luce dell'espressione «la verità dell'essere è condizionata dal lavoro».

**1.2.** Spiega con parole tue che cosa intende dire l'autore del brano quando afferma: «Il fatto che ci siano Padrone e Schiavo è questa incompiutezza».

**1.3.** In che cosa consiste la speranza di cui il tempo è definito «luogo natale»?

**1.4.** Qual è il ruolo della cultura espresso nel paragrafo conclusivo del brano?

## 2. Produzione

La riflessione di Bloch emersa dal testo riportato ci obbliga a riflettere sulla natura e sulle finalità del lavoro umano: che cos'è infatti il lavoro? Una triste necessità da cui non si può prescindere per garantire la nostra sopravvivenza e soddisfare i nostri bisogni, che per di più si perverte nello sfruttamento e nell'alienazione? La realizzazione delle aspirazioni e dei desideri più profondi iscritti nel cuore umano? O addirittura lo strumento perché anche il mondo riesca a raggiungere quel compimento cui naturalmente aspira? Organizza la tua riflessione sviluppando un testo argomentativo basandoti sulle tue conoscenze di studio, in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna al tuo elaborato un titolo coerente col suo contenuto.

### Traccia 2 - Ambito economico-sociale - Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [le casse per il self check out], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato.

Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito.

Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava “lavoro ombra”, cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro).

Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra*. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro.

È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori.

Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un "lavaggio cani self-service", anche se penso che sia chiedere troppo a un cane).

Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina touchscreen, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, "serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città".

Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, "è una caratteristica essenziale della comunità umana". Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra, da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese "The Guardian", traduzione italiana di Bruna Tortorella, [www.internazionale.it](http://www.internazionale.it), 15 ottobre 2018

## 1. Comprensione e analisi

**1.1** Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

**1.2.** Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni espresse nel testo, i pro e i contro del lavoro "ombra" e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

**1.3.** L'autore usa una modalità particolare (Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente ("ora che ho un figlio ho cominciato a comprare giocattoli"): in che rapporto è la modalità scelta rispetto al tema trattato?

## 2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti? È il ruolo della tecnologia ad essere centrale, il sistema economico o quello sociale? Da cosa nasce il bisogno, per alcuni, del concetto di lavoro "ombra"? Organizza la tua riflessione sviluppando un testo argomentativo basandoti sulle tue conoscenze di studio, in cui tesi e argomenti siano organizzati in

un discorso coerente e coeso. Assegna al tuo elaborato un titolo coerente col suo contenuto. Puoi, eventualmente, articolare la tua trattazione in paragrafi opportunamente titolati.

### Traccia 3 - Ambito scientifico - La scienza è democratica

«L'opinione espressa da chi ha competenza in un certo campo, quando essa è stata acquisita con decenni di studi ed esperienza, ha più valore e pesa di più di quella di altri che in quel campo non ne hanno». Questa affermazione, sebbene così ovvia da sfiorare il lapalissiano, è sempre più controversa nel dibattito pubblico, tanto che talvolta viene denigrata con ostentato orgoglio. [...] In sintesi, l'accusa che viene mossa è che quell'affermazione è contraria al dialogo democratico.

Questo attacco alla scienza non è nuovo, tanto quanto l'insofferenza del pubblico verso i risultati scientifici. Di recente, tuttavia, esso ha cambiato dimensioni nutrendosi e amplificandosi grazie al mezzo in cui l'informazione si propaga oggi molto frequentemente, cioè Internet. [...]

Si assiste quindi al proliferare di tutta una serie di bufale complottiste di diversa natura e grado. Tra le più incredibili c'è la rediviva credenza che la terra sia piatta, o la teoria delle scie chimiche. Limitandosi a considerare casi simili si potrebbe essere tentati di pensare che la reazione migliore sia un'alzata di spalle. Ma non è così. La diffusione della disinformazione è una minaccia alla cultura scientifica e la scienza non è solo potere e ricchezza, ma anche e soprattutto benessere e salute. [...]

Che cosa fare dunque nei casi in cui la disinformazione mina la salute pubblica? La questione è complessa. Sembra difficile pensare di oscurare selettivamente la Rete, se non altro perché la censura rischia di essere controproducente e fortemente polarizzante. Invece che immaginare un fact-checking<sup>1</sup> a tappeto, conviene agire sul fruitore di notizie, più che sulle notizie stesse o su chi le ha prodotte. L'informazione scientifica va trattata con lo stesso rispetto e attenzione con cui trattiamo l'acqua potabile, perché come quella è essenziale alla nostra sopravvivenza. Non possiamo pretendere che tutta l'acqua intorno a noi sia potabile, conviene invece identificare alcune fonti sicure e facilmente accessibili. Una possibile soluzione va quindi cercata nella difesa e nel rafforzamento dell'istruzione scientifica pubblica, oltre che nel miglioramento della comunicazione scientifica da parte degli addetti ai lavori.

Di recente alcuni studiosi, messi sotto accusa perché rifiutavano dibattiti pubblici alla pari coi non esperti, si sono espressi con l'iperbole «La scienza non è democratica», generando reazioni diverse. Premesso che chi scrive è in completo accordo con il loro diniego, vanno fatte alcune precisazioni. Anzitutto la vulgata che «democrazia» significhi «uno vale uno», sempre e comunque, è una delle peggiori bufale in circolazione da sempre. Basta rileggere il Discorso agli Ateniesi di Pericle riportato da Tucidide: «Per quanto riguarda le leggi per dirimere le controversie private, è presente per tutti lo stesso trattamento; per quanto poi riguarda la dignità, ciascuno viene preferito per le cariche pubbliche a seconda del campo in cui sia stimato, non tanto per appartenenza a un ceto sociale, quanto per valore». Il rispetto per la competenza è chiaramente affermato e le pubbliche responsabilità sono assegnate secondo i meriti.

Secondariamente, la scienza e la ricerca scientifica sono strutturalmente democratiche. Al loro interno il principio di autorità viene costantemente sfidato e messo nel banco degli imputati al fine di

<sup>1</sup> Accertamento della veridicità di fatti e notizie

perfezionare la conoscenza. Il passo avanti può essere fatto da chiunque, non serve essere ricco, famoso, potente, o avere conoscenze altolocate: se si presentano nuove evidenze sperimentali o nuovi paradigmi concettuali e si supera il test di attendibilità, questi divengono un nuovo contributo scientifico, piccolo o grande che sia. È così che la teoria gravitazionale di Einstein ha migliorato quella di Newton, che le nuove terapie per il trattamento dei tumori risultano più efficaci di quelle di un decennio fa, che l'intelligenza artificiale ha già prodotto automobili che si guidano da sole.

Infine, è bene rimarcare che dietro alle controversie a cui abbiamo brevemente accennato si agita uno spauracchio allarmante alimentato da una visione aberrante della democrazia: l'idea di dirimere questioni scientifiche complesse ricorrendo al voto referendario. Quello è lo scenario futuro più terribile che la propaganda populista potrebbe generare.

Pierluigi Contucci, La scienza è democratica, rivistailmulino.it, 19 aprile 2019

## 1. Comprensione e analisi

### 1.1 Riassumi il contenuto del testo.

### 1.2 Quale ruolo gioca Internet nel fenomeno della disinformazione scientifica? Perché?

### 1.3 Come è meglio agire, secondo l'autore, per combattere i pericoli legati alla disinformazione? Con quali possibilità di successo?

### 1.4 Perché per l'autore non è opportuno ricorrere al voto per decidere su questioni scientifiche?

### 1.5 Per sostenere la propria tesi l'autore ricorre a varie strategie argomentative. Oltre a riportare l'opinione di personalità autorevoli (argomento d'autorità), quali altre strategie utilizza?

## 2. Produzione

Condividi la tesi esposta dall'autore sui rapporti tra scienza e democrazia? Perché? Hanno bisogno l'una dell'altra oppure no? Quali regole e quali principi dovrebbero regolare il rapporto tra le due? Come costruire un corretto rapporto tra scienza e opinione pubblica? Organizza la tua riflessione sviluppando un testo argomentativo basandoti sulle tue conoscenze di studio, in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Assegna al tuo elaborato un titolo coerente col suo contenuto. Puoi, eventualmente, articolare la tua trattazione in paragrafi opportunamente titolati.

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Traccia 1 - L'idea di cultura

[...] Bisogna disabituarsi e smettere di concepire la cultura come sapere enciclopedico, in cui l'uomo non è visto se non sotto forma di recipiente da empire e stivare di dati empirici; di fatti bruti e sconnessi che egli poi dovrà casellare nel suo cervello come nelle colonne di un dizionario per poter poi in ogni occasione rispondere ai vari stimoli del mondo esterno.

Questa forma di cultura è veramente dannosa [...] Serve solo a creare degli spostati, della gente che crede di essere superiore al resto dell'umanità perché ha ammassato nella memoria una certa quantità di dati e di date, che snocciola ad ogni occasione per farne quasi una barriera fra sé e gli altri. Serve a creare quel certo intellettualismo bolso e incolore [...] che ha partorito tutta una caterva di

presuntuosi e di vaneggiatori, più deleteri per la vita sociale di quanto siano i microbi della tubercolosi o della sifilide per la bellezza e la sanità fisica dei corpi. Lo studentucolo che sa un po' di latino e di storia, l'avvocatuozzo che è riuscito a strappare uno straccetto di laurea alla svogliatezza e al lasciar passare dei professori crederanno di essere diversi e superiori anche al miglior operaio specializzato che adempie nella vita ad un compito ben preciso e indispensabile e che nella sua attività vale cento volte di più di quanto gli altri valgano nella loro. Ma questa non è cultura, è pedanteria [...].

La cultura è una cosa ben diversa. È organizzazione, disciplina del proprio io interiore, è presa di possesso della propria personalità, è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti e i propri doveri.

**Antonio Gramsci, Socialismo e cultura, in “Il Grido del popolo”, 29 gennaio 1916**

Secondo l'analisi fatta un secolo fa da Gramsci, la cultura intesa come sapere enciclopedico e dannosa sia per l'individuo che per la società e ad essa va contrapposta un'idea di cultura nella quale la dimensione dell'individuo e fortemente intrecciata con quella del cittadino. Esponi le tue considerazioni confrontandoti con l'idea di Gramsci e presenta la tua personale visione del concetto di cultura riservando anche un giudizio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi e le tue esperienze personali. Proponi un titolo complessivo che presenti in modo chiaro ed efficace il contenuto dell'elaborato. Puoi articolare la struttura del tuo scritto in paragrafi opportunamente titolati.

## Traccia 2 - Religione e alienazione

L'alienazione, secondo Feuerbach, consiste per l'uomo nel trovarsi «privato di qualche cosa che gli appartiene per essenza a vantaggio di una realtà illusoria» (J. Daniélou, *La foi en l'homme chez Marx*). Saggezza, volontà, giustizia, amore: tutti attributi infiniti che costituiscono l'essere proprio dell'uomo e che dunque lo toccano «come si trattasse di un altro essere» (L. Feuerbach, *L'essenza del cristianesimo*). Egli dunque li proietta spontaneamente fuori di sé, li oggettiva in un soggetto fantastico, puro prodotto della sua immaginazione, al quale dà il nome di Dio. [...] «La religione si trasforma così in un vampiro dell'umanità, che si nutre della sua sostanza, della sua carne e del suo sangue» (ibid.).

H. de Lubac, *Il dramma dell'umanesimo ateo*, trad. it. di A. Tombolini, E. Brambilla e G. Cavalli, Jaca Book, Milano 1992, pp. 26-27

In quest'opera fondamentale del dibattito cattolico il gesuita Henri de Lubac (1896-1991) si pone in dialogo con i grandi autori dell'ateismo moderno. Che cos'è, in fondo, il fenomeno religioso? Un'illusione e una forma di autoinganno elaborata da un essere fragile, destinata per di più a diventare fonte di alienazione? Uno strumento di controllo ideato dai poteri costituiti, che si servono di questo “oppiaceo” per rendere tollerabile l'esistenza e lo sfruttamento dei sottoposti? O piuttosto un tratto strutturale dell'essere umano? Che cosa succederebbe se eliminassimo l'apertura umana al trascendente: renderemmo l'uomo finalmente libero e pacificato o andremmo a mutilarlo di un suo carattere essenziale? Esponi il tuo pensiero in un elaborato basando le tue riflessioni sulle tue conoscenze e le tue esperienze personali. Puoi articolare la struttura del tuo scritto in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze		Punti	
			PROBLEMA 2	QUESITI		
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	<input type="checkbox"/> Passaggio per un punto e concetto geometrico di derivata	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	
	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.			6 - 12	
	3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.			13 - 19	
	4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.			20 - 25	.....
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	<input type="checkbox"/> Individua il procedimento per determinare i parametri <input type="checkbox"/> Applica il procedimento per lo studio della funzione. <input type="checkbox"/> Applica il significato geometrico della derivata per le rette tangenti alla curva. <input type="checkbox"/> Applica la relazione tra funzione e sua inversa.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 7	0 - 6	
	2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.			7 - 15	
	3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.			16 - 24	
	4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.			25 - 30	.....

<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	<input type="checkbox"/> Calcola i parametri <input type="checkbox"/> Determina dominio e studia la parità e il segno della funzione. <input type="checkbox"/> Determina gli asintoti. <input type="checkbox"/> Determina le rette tangenti e la tangente goniometrica dell'angolo formato dalle due rette. <input type="checkbox"/> Deduce il dominio, la parità, il segno, e gli asintoti della funzione g(x). <input type="checkbox"/> Calcola la g'(x) <input type="checkbox"/> Calcola i limiti di g(x) e g'(x).	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 5	
	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.			6 - 12	
	3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.			13 - 19	
	4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Eseguie i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.			20 - 25	.....
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata. I passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	<input type="checkbox"/> Descrive il procedimento per calcolare i parametri. <input type="checkbox"/> Descrive il procedimento per dedurre dalla f(x) le caratteristiche richieste di g(x). <input type="checkbox"/> Descrive il confronto tra g'(x) e f'(x).	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 4	
	2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.			5 - 10	
	3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.			11 - 16	
	4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.			17 - 20	.....
					<b>PUNTEGGIO</b>	..... / 100
					<b>PUNTEGGIO FINALE</b>	..... / 20

	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	65-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
punteggio grezzo																				
punteggio in 20 esami	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
punteggio in 10 mi	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Il giorno 21 marzo 2022 è stata sottoposta alla classe la seguente simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato. Sono stati rispettati i tempi e le tipologie previste dalla normativa.

Il candidato risolva uno dei problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

### Problema 1

In un piano, riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), è assegnata la curva  $k$  di equazione  $y = f(x)$ , dove è:

$$f(x) = \frac{x^2+2}{x^3+2}.$$

Determinare per quali valori di  $x$  essa è situata nel semipiano  $y > 0$  e per quali nel semipiano  $y < 0$ .

Trovare l'equazione della parabola passante per l'origine  $O$  degli assi e avente l'asse di simmetria parallelo all'asse  $y$ , sapendo che essa incide ortogonalmente la curva  $k$  nel punto di ascissa  $-1$  (N.B.: si dice che una curva incide ortogonalmente un'altra in un punto se le rette tangenti alle due curve in quel punto sono perpendicolari).

Stabilire se la retta tangente alla curva  $k$  nel punto di ascissa  $-1$  ha in comune con  $k$  altri punti oltre quello di tangenza.

Determinare in quanti punti la curva  $k$  ha per tangente una retta parallela all'asse  $x$ .

### Problema 2

Dopo aver determinato i coefficienti  $a$  e  $b$  affinché la funzione

$$f(x) = \frac{ax^2 + b}{\sqrt{x^2 - 1}}$$

abbia tangente orizzontale nel punto  $(-\sqrt{3}; 2\sqrt{2})$ , rispondere ai seguenti quesiti:

determinare il dominio, studiare la parità e il segno;

determinare gli asintoti;

determinare le rette tangenti alla curva  $\gamma$  rappresentativa della funzione nei punti di ascissa  $-\sqrt{2}$  e  $\sqrt{2}$  e calcolare la tangente goniometrica dell'angolo acuto formato da tali rette;

considerare poi la funzione  $g(x) = \frac{1}{f(x)}$  e determinare, deducendo dalla  $f(x)$ , il dominio, la parità, il segno e gli asintoti;

calcolare la  $g'(x)$  e confrontare le caratteristiche con quelle della  $f'(x)$ . calcolare in particolare  $\lim_{x \rightarrow 1^+} g(x)$  e  $\lim_{x \rightarrow 1} g'(x)$ .

## Quesiti

Calcolare le derivate delle seguenti funzioni:

$$f(x) = \log(e^{-2x} + 3) \quad \text{b) } g(x) = \frac{x+2\sqrt{x-1}}{x} \quad \text{c) } t(x) = \arctg(x^2 + x)$$

Dopo aver tracciato il grafico della funzione:

$$y = \sqrt{1 + 2x - |x|}$$

indicare il dominio e codominio, intervalli di continuità e di derivabilità e calcolare l'area della regione piana limitata dalla curva, dall'asse x e dalla retta  $x=1$ .

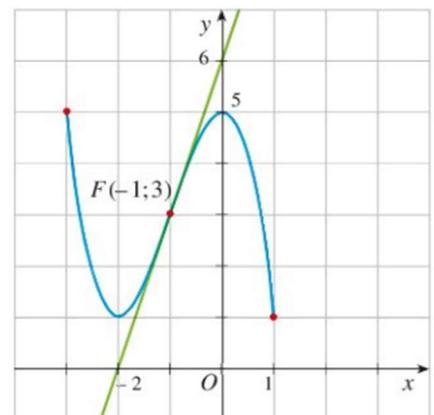
Verificare, giustificando la risposta, che l'equazione  $x^3 + 6x - 6 = 0$  ammette una radice  $x_0$  interna all'intervallo  $I = [0;1]$ . Servirsi di un metodo grafico per dimostrare che  $x_0$  è l'unica radice dell'equazione in  $\mathbb{R}$ . Applicando il metodo di bisezione, calcolare un valore approssimato di  $x_0$

a meno di  $\frac{1}{4}$ .

Nella figura a fianco è riportato il grafico di una funzione  $f(x)$  derivabile nell'intervallo  $[-3;1]$  e la retta tangente nel punto  $F(-1;3)$  e sia  $f'(x)$  la funzione derivata prima. Osservando la figura, rispondere ai seguenti quesiti:

Per quali valori di  $x$  risulta  $f'(x) > 0$ ? Per quali valori di  $x$  risulta  $f'(x) < 0$ ?

Quanto valgono  $f'(-2)$  e  $f'(-1)$ ?



Studiare la continuità e la derivabilità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{-x} + 1 & \text{per } x \leq 0 \\ (x-1)^2|x-1| & \text{per } x > 0 \end{cases}$$

Tracciarne il grafico  $\gamma$ .

Data la funzione  $f(x) = x \log x - x$ , scrivere l'equazione della retta tangente  $t$  al suo grafico  $\gamma$  nel punto di ascissa  $x_0 = e^{-2}$ .

Determinare i coefficienti  $a$  e  $b$  affinché la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{3}{x-2} & \text{per } x \leq -1 \\ ax^2 + bx - 2 & \text{per } x > -1 \end{cases}$$

sia derivabile in  $\mathbb{R}$ . Tracciare il grafico  $\gamma$  della funzione così trovata. Determinare l'equazione della retta tangente a  $\gamma$  nel punto di ascissa  $-1$ . La funzione trovata ammette derivata seconda in  $\mathbb{R}$ ?

Dimostrare che la funzione

$$f(x) = \frac{x \sin\left(\frac{1}{x}\right)}{x^2+5}, f(0) = 0$$

verifica le ipotesi di Weierstrass in ogni intorno di zero. La curva ammette asintoti?

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza (DAD) è stata una costante nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di Liceo scientifico della classe.

Infatti, già dal 10 marzo 2020, in ottemperanza delle note ministeriali e dei D.P.C.M., l'attività didattica è stata svolta in modalità didattica a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma, messa a disposizione dalla scuola per docenti e studenti, *Scuola 365*, dell'applicazione *Microsoft Teams* e del *Registro Elettronico*. Durante il terzo anno, quindi, la classe ha svolto la DAD per quattro ore di lezione giornaliera, per un totale di 20 ore settimanali.

Durante il quarto anno di liceo, invece, la classe è stata in DAD per tutti quei mesi in cui le indicazioni Nazionali e Ministeriali lo indicavano come necessario per la scuola secondaria di secondo grado. Lo svolgimento delle lezioni, a dispetto di quanto fatto durante il primo anno dell'emergenza pandemica da Covid – 19, ha visto una normalizzazione del suo orario. La classe ha quindi svolto sei ore di lezione al giorno.

Quest'anno, in ultimo, la classe ha dovuto svolgere alcuni periodi in DAD o in Didattica integrata dato il riscontro di diversi casi di positività al Covid – 19 in diversi periodi dell'anno scolastico (in particolare nei mesi invernali).

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza di emergenza e di contrastare l'isolamento e la demotivazione degli studenti, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare questi ultimi con le attività di videolezione giornaliera, allo scopo di sostenere il valore dell'istituzione scolastica.

Ogni docente, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica. Tutto questo è stato riportato adeguatamente nelle relazioni finali del corrente anno scolastico. Sono comunque state adottate le opportune strategie didattiche mirate a valorizzare le eccellenze.

Durante questo periodo di emergenza i docenti hanno utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Scuola 365 per lo svolgimento di videolezioni giornaliera, invio di materiale, strumenti di recupero ed e-mail istituzionale per ricevere compiti ed esercizi svolti.

Il carico del lavoro da svolgere a casa e lo svolgimento delle lezioni, hanno sempre tenuto conto delle difficoltà di connessione o delle situazioni di famiglie e studenti.

Per gli studenti DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico, adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza.

Per ulteriori indicazioni si vedano le relazioni finali delle diverse discipline, presenti in questo documento.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

Relativamente alle attività integrative del percorso formativo sono state svolte le seguenti attività:

- Incontro di orientamento universitario in collaborazione con la LUISS – università Guido Carli;
- incontro di orientamento universitario in collaborazione con l'Università Cattolica del sacro cuore;
- visita organizzata dai docenti di Scienze motorie agli Internazionali del Tennis di Roma;
- visita culturale al MAXXI di Roma;
- uscita programmata a tema Educazione Civica

Chiaramente, data l'emergenza che ha condizionato gran parte dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha tenuto opportuno aspettare una normalizzazione della situazione per affrontare attività integrative.

Per quello che riguarda il progetto CLIL, nonostante l'attività di Content and Language Integrated Learning, fosse stata pianificata ad inizio del corrente anno scolastico, alcune difficoltà riscontrate in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 ne hanno impedito lo svolgimento. Infatti, il progetto CLIL, in mancanza di docenti non di materie linguistiche (DNL) in possesso delle competenze linguistiche metodologiche necessarie, prevede comunque la possibilità di svolgimento di un'unità didattica in lingua con la compresenza della DNL e della docente di lingua. A causa delle difficoltà sopra indicate e del successivo disagio che i diversi momenti di Didattica integrata hanno significato non è stato possibile svolgere l'attività prevista.

## COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Durante quest'anno, in accordo con quanto previsto dalle norme di prevenzione del Covid – 19, i colloqui scuola-famiglia sono stati tenuti da ogni docente nella propria ora di ricevimento antimeridiana settimanale, tramite piattaforma *Microsoft Teams* o colloqui telefonici.

Inoltre, laddove sono state rilevate situazioni meritevoli di particolare attenzione, le famiglie sono state convocate nei locali dell'Istituto per colloqui in presenza con i docenti.

## RELAZIONI FINALI

### EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, a partire dal 1° settembre 2020, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con lo scopo di contribuire a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri»<sup>2</sup>.

Come precisato nell'articolo 2 comma 3, «Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti»<sup>3</sup>. La legge prevede inoltre che nelle scuole del secondo ciclo l'insegnamento venga affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Il Liceo scientifico Asisium, non disponendo di docenti abilitati a tale insegnamento, lo ha affidato in contitolarità ai docenti che vengono specificati nelle parti seguenti, e ha individuato come docente con compiti di coordinamento per il V Liceo scientifico – previsto sempre della presente legge – la professoressa Zofia Maria Siwecka, docente di Storia e Filosofia.

Secondo quanto stabilito dal Consiglio di classe in data 7 ottobre 2021, l'insegnamento interdisciplinare dell'Educazione civica è stato organizzato secondo un progetto unitario, in modo da evitare la frammentazione dei contenuti tra discipline diverse e rispettare la natura trasversale dell'insegnamento stesso. Gli studenti hanno lavorato, divisi in quattro gruppi (primo gruppo: Boccia, Savoia, Pasquali, e Vannoli; secondo gruppo: Iacopino, Cruciani, Caputo, Pannunzi, De Donno; terzo gruppo: Foresti, Meli, Saverino e Cazzola; quarto gruppo: Di Gravio, Peroglio, Violati e Carloni), sulla costruzione virtuale di una "città ideale". La pianificazione della città ha riguardato alcuni settori predefiniti dal Consiglio di classe e associati alle rispettive discipline di insegnamento. Gli stessi studenti, in accordo con i docenti, dopo una prima lezione di presentazione del progetto, hanno suddiviso tra le discipline le 32 ore di lezione rimanenti previste dalla L. 92/2019 in coerenza con le priorità da essi individuate nella costruzione della "città virtuale":

Settori	Disipline	Ore
Costituzione	Storia e Filosofia	5
Spazi culturali e sociali	Lingua e letteratura italiana	5
Gestione delle risorse economiche	Matematica	5
Urbanistica	Disegno e Storia dell'arte	4
Fonti energetiche	Fisica	3
Turismo, accoglienza e integrazione	Lingua e cultura inglese	3
Sanità ed ecosostenibilità	Scienze naturali	3
Benessere e cura	Scienze motorie e sportive	2
Forme di cultu	Religione	2

<sup>2</sup> L. 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica.*

<sup>3</sup> *Idem*

### Programma effettivamente svolto

Rispetto alla programmazione iniziale, quanto effettivamente svolto ha visto un parziale cambiamento di tempistiche e tematiche durante il corso dell'anno scolastico, realizzando comunque il progetto generale. In particolare, lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina il 24 febbraio del 2022 ha reso urgente una riflessione approfondita sul significato e le origini del conflitto. Si è ritenuto infatti fondamentale, nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, indirizzare gli studenti verso una comprensione il più possibile consapevole della situazione geopolitica contemporanea, nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza attiva. A questi temi sono state dedicate alcune ore di lezione, comprensive di una lezione di approfondimento tenuta dal Dirigente Scolastico sull'argomento.

### Storia e Filosofia

Le lezioni sono state orientate alla redazione, da parte degli studenti, della Costituzione della città. A questo scopo si è inizialmente analizzata la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, i cui principi sono stati discussi dagli studenti e riconosciuti come imprescindibili. Si è proceduto successivamente alla spiegazione e all'analisi delle varie forme di Stato e di governo, con un approfondimento sul ruolo del Presidente della Repubblica in Italia, in coincidenza con la rielezione del Presidente Mattarella, avvenuta nel mese di gennaio. Successivamente, tramite il dibattito e l'apprendimento collaborativo, gli studenti hanno riflettuto su alcune tematiche di attualità legate ai diritti civili, come l'aborto, l'eutanasia e i diritti della comunità LGBTQ+. Al termine delle lezioni ciascun gruppo ha redatto la Costituzione della propria città, suddivisa in tre settori: Principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini e Ordinamento dello Stato.

### Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina

Per quello che riguarda gli spazi sociali e culturali il ruolo individuato dalla classe è stato la definizione e la costruzione del sistema scolastico e il ruolo della cultura all'interno della società. Per quanto riguarda il primo tema il docente ha mostrato alla classe la costruzione dell'attuale sistema scolastico italiano, andando a spiegare le finalità, gli obiettivi e le caratteristiche di ogni livello d'istruzione (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado). Una volta illustrato il quadro complessivo ed analizzato l'obiettivo di ciascun livello, utilizzando le conoscenze e le riflessioni che gli argomenti delle lezioni suggerivano, ogni gruppo ha proposto la propria suddivisione ed organizzazione. Successivamente si è parlato delle metodologie educative, del ruolo sociale e della scuola come elemento fondamentale della società per la costruzione dell'individuo e non per una formazione finalizzata al professionismo. In ultimo, definendo la cultura come elemento portante, di base, per l'identità di un individuo e di un popolo la classe ha riflettuto su come questa, al di fuori del mondo scolastico, dovesse articolarsi ed essere proposta alla comunità per far sì che non si arrivi ad una deriva di un analfabetismo funzionale o ad un regresso nel progresso civile e morale.

### Disegno e Storia dell'arte

Le lezioni sono state strutturate in maniera tale da far capire agli studenti in cosa consista l'urbanistica e come questa rappresenti la programmazione futura nel quadro dell'evoluzione storica della città. Il risultato scaturito ha portato a molti spunti di confronto e riflessione reciproca, che hanno dimostrato un vivo interesse, da parte delle classi, per le tematiche trattate. La riflessione si è soffermata in modo particolare su di una nuova idea di città, alla luce delle problematiche derivanti dai cambiamenti climatici, dal sovraffollamento globale e dall'acutizzarsi delle differenze sociali.

- Cosa è l'urbanistica,.
- Esempi di pianificazione urbanistica (il castrum romano, la città ideale rinascimentale).
- L'avvento della rivoluzione industriale – la città cambia volto (evoluzione della città nel XIX secolo, la città giardino).
- Una nuova idea – la città nel XX secolo.
- La città contemporanea.

### Matematica

- Funzionamento dei sondaggi pre-elettorali, gli exit poll: pro e contro.
- I documenti del MEF: i principi contabili generali; piano dei conti integrato: piano economico, piano finanziario, patrimoniale.
- Il circuito del reddito e gli operatori economici.

### Fisica

- Energia rinnovabile e non rinnovabile.
- Energia nucleare.
- Energia solare.
- Centrale idroelettrica.
- Centrali geometriche.
- Pannelli fotovoltaici solari e solari termici: caratteristiche, composizione, pro e contro.

Lingua e letteratura inglese: I diritti umani

### Scienze naturali

- 1 ora di lezione sull'attuale declino della biodiversità; lettura dei dati aggiornati sui tassi di estinzione delle specie che mostrano come una tale rapidità di estinzione non sia stata raggiunta neanche durante le cosiddette "estinzioni di massa" nella storia della Terra; il concetto di "servizi ecosistemici" (tutti i servizi fondamentali che la biodiversità rende all'uomo, dall'aria pulita all'impollinazione al valore estetico); l'importanza della biodiversità per il mantenimento di questi servizi ecosistemici; i vantaggi di avere aree verdi e con elevata diversità vegetale in città; il concetto di green city; i benefici per la salute umana; esempi di interventi in aree urbane.
- 1 ora di discussione sull'accessibilità ad aree verdi nella nostra città e nei luoghi in cui viviamo a partire dalle raccomandazioni dell'OMS, la quale raccomanda di avere almeno 0,5 ettari di

verde a non più di 300 metri da casa per garantire tutta una serie di benefici in termini di salute fisica e mentale; analisi e discussione di un recente studio scientifico sulla capacità della vicinanza ad aree verdi di prevenire morti premature: <https://www.isglobal.org/en/>

- 1 ora di lezione sul concetto di salute, inteso oggi come l'insieme delle condizioni sociali che garantiscono non solo la salute fisica e mentale del cittadino, ma anche la possibilità che egli si possa realizzare come individuo (ad esempio, la prima condizione affinché questo avvenga è che nello Stato del cittadino vi sia la pace e non la guerra); discussione prima in gruppi e poi con l'intera classe su punti di forza e debolezze del nostro Sistema Sanitario Nazionale comparato a quello di altri paesi (in particolare a quello degli Stati Uniti); condivisione di esperienze personali di "malasanità".

### Scienze motorie e sportive

- Il rispetto delle regole all'interno della società/ squadra.
- Il fair play nella vita e nello sport.

### Religione

- La dottrina sociale della Chiesa; orientamento al bene comune; i valori non negoziabili.
- L'opzione per gli ultimi, sussidiarietà e solidarietà; il volontariato e le sue varie forme.

### Programma ancora da svolgere

Per la fine del mese di maggio è prevista un'uscita didattica, impostata sia come visita che come lezione partecipata, nel quartiere di San Lorenzo a Roma: dopo la ricostruzione storica del bombardamento del 19 luglio del 1943, si cercherà di stimolare una riflessione sulla Costituzione italiana vista come progetto di ricostruzione morale e materiale del Paese dopo la tragedia della Seconda guerra mondiale, leggendo poi e commentando alcuni articoli significativi della Costituzione stessa.

Nel mese di giugno verrà organizzato un dibattito conclusivo tra i gruppi, da tenersi presso il teatro della scuola, finalizzato al confronto e alla discussione sui diversi modelli di città realizzati dai gruppi di studenti della classe.

### Metodologie, materiali e strumenti utilizzati

Per la materia di Educazione Civica non è stata prevista l'adozione di alcun libro di testo. I singoli docenti hanno provveduto a supportare le lezioni attraverso dispense, presentazioni PowerPoint, materiale audio e video. Le lezioni sono state svolte secondo la metodologia didattica che ciascun docente ha ritenuto più opportuna: ci si è avvalsi per lo più di una didattica dialogata, ma si è lasciato spazio anche a diverse modalità, nel rispetto della libertà di insegnamento. Se diverse sono state le modalità e gli approcci, comune è stato l'intento che ha guidato tutti i docenti che hanno condiviso la contitolarità della disciplina: la formazione di cittadini responsabili e attivi e la promozione di una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

### Verifiche e Valutazione

La valutazione, nell'ottica di rendere l'insegnamento dell'Educazione civica un momento di apprendimento diverso dalle altre discipline di studio, si è concentrata sul compito di realtà eseguito dagli studenti nel corso dell'anno. Si è valorizzato l'impegno e la partecipazione dimostrati dagli studenti nella realizzazione del progetto, nonché lo sviluppo di competenze relazionali, sociali e civiche nel contesto del lavoro di gruppo. Oggetto di valutazione sarà anche il dibattito conclusivo tra i gruppi.

In sede di scrutinio la docente coordinatrice dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

## PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di PCTO, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, ha sicuramente sofferto dell'emergenza pandemica. Durante il terzo anno di liceo la classe non ha potuto portare a termine le diverse attività di PCTO che il Consiglio di classe aveva proposto ed organizzato in collaborazione con diverse strutture importanti, sia pubbliche che private.

La decisione del Consiglio di classe per un'offerta differenziata è stata presa con la volontà di porre l'accento sul carattere orientativo delle attività, affinché le proposte potessero rappresentare l'occasione per gli studenti per verificare un'ipotesi per il proprio futuro. È stata concessa, a questo proposito, la possibilità agli studenti di svolgere percorsi personalizzati individuali, nei quali il singolo ragazzo poteva proporre l'ente con cui avviare una collaborazione. Il percorso proposto dall'ente veniva poi esaminato dal Consiglio di classe per verificare l'attinenza e la pertinenza con gli obiettivi formativi dati dal percorso PCTO.

Durante il quarto anno di liceo, proprio a questo fine, il Consiglio di classe ha allestito un'ampia offerta di attività dedicate all'orientamento e allo sviluppo di competenze trasversali in piattaforma, cercando di rispondere adeguatamente alle richieste e alle inclinazioni degli studenti. Sono state proposte attività mirate alla formazione e al consolidamento di *life e business skill*, dei punti di forza e debolezza, comunicazione efficace; percorsi volti ad insegnare la natura ed il valore dell'energia in ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile; esperienze di telelavoro in grado di calare lo studente in un contesto "fisico" aziendale al fine di fargli affrontare compiti da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

In ultimo, durante quest'anno scolastico, sono stati proposti due progetti in collaborazione con la LUISS – università Guido Carli: un progetto sui temi della legalità, legato alla visione del film "*Rebibbia Lockdown*", con un successivo sviluppo di un progetto da parte degli studenti; un'attività di formazione che consente agli studenti di apprendere gli elementi di base della sceneggiatura e cimentarsi nella creazione di una serie televisiva originale partendo dalle storie da loro ideate.

Alla fine dei percorsi di PCTO gli studenti sono in grado di

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti lavorativi: sociale, artistico-letterario, scientifico, economico e tecnologico (comunicazione nella madrelingua);
- utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti in una prospettiva interculturale anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro (comunicazione nelle lingue straniere);
- acquisire capacità matematiche, scientifiche e tecnologiche, fondamentali per qualunque persona posta di fronte a un compito o ad un ruolo lavorativo; analizzare situazioni, problemi, compiti e ruoli organizzativi, interagendo con il gruppo di lavoro al fine di risolvere problematiche poste dal lavoro stesso (competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia);
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per lavorare e per comunicare con gli altri; saper creare presentazioni per illustrare, spiegare e proporre ipotesi di progetti e lavori svolti (competenza digitale);

- avere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nel processo attivo dell'apprendimento; individuare affinità e relazioni tra i propri saperi e le nuove situazioni lavorative (imparare ad imparare);
- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; maturare il controllo di sé e delle proprie emozioni imparando a confrontarsi in un clima di rispetto reciproco; riconoscere il corretto atteggiamento da assumere nelle varie situazioni; riconoscere l'importanza del rispetto degli strumenti lavorativi e dell'ambiente professionale (competenze sociali e civiche);
- acquisire consapevolezza del contesto di lavoro al fine di cogliere le opportunità offerte, sviluppando creatività, innovazione, assunzione responsabile di rischi, capacità di pianificazione e gestione progettuale (spirito di iniziativa e imprenditorialità);
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi ai fini dell'apprendimento permanente (consapevolezza ed espressione culturale).

La relativa diminuzione dell'offerta ed il limite imposto alle attività in presenza hanno contribuito a frenare l'iniziale entusiasmo con il quale la classe aveva approcciato alle prime attività all'inizio del terzo anno. Alcuni studenti, date le difficoltà incontrate, non sono stati in grado di colmare il monte ore previsto (90) dall'attività di PCTO.

Tutti i dettagli per le attività di PCTO sono riportati nelle cartelline personali degli studenti.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof. Ludovico Saolini

### Profilo didattico-disciplinare della classe con elementi storici

La classe è composta da 17 elementi, 7 femmine e 10 maschi. All'inizio del presente anno scolastico c'è stato l'inserimento di due nuovi studenti. Un ultimo si è trasferito da altro istituto alla fine del mese di gennaio 2022.

Durante la prima parte dell'anno la classe ha proposto un profilo didattico in linea con la conclusione dell'anno precedente: solo una porzione degli studenti si dimostrava costantemente partecipe, positiva ed interessata allo studio delle discipline, mentre gli altri mantenevano un atteggiamento poco costruttivo e passivo. Durante la seconda metà dell'anno è stato notato un miglioramento nel rapporto con la scuola di quella parte di studenti che aveva mostrato difficoltà durante il primo quadrimestre.

Sicuramente, i due anni del secondo biennio vissuti in DAD quasi per intero hanno minato le potenzialità degli studenti andando, invece, ad approfondire quelle che potevano essere alcune fragilità e difficoltà nel rapporto con la didattica e con la vita scolastica. È stato fatto, da questo punto di vista, un profondo lavoro per ripristinare quello che era il normale e quotidiano "vivere la scuola".

Dal punto di vista disciplinare nonostante la vivacità di alcuni elementi, nel corso delle lezioni non sono state riscontrate effettive difficoltà, maggiori di quelle delle normali dinamiche di un anno scolastico.

Il rapporto col docente è stato disteso e positivo per tutto l'anno scolastico, data la funzione di coordinatore assegnatami anche i momenti di dialogo si sono sempre svolti in un clima disteso e collaborativo, risolvendosi in maniera costruttiva alcune volte, meno in altre.

### Obiettivi e risultati raggiunti

Il difficoltoso percorso che la classe ha affrontato nel secondo biennio e l'ultimo anno di liceo scientifico ha fatto sì che i risultati raggiunti sono stati tali a fronte di una semplificazione di alcune unità didattiche a favore di un percorso sul vivere l'impegno scolastico giornaliero.

In relazione alle due discipline alcuni studenti mostrano una preparazione molto buona, mentre in altri casi i risultati sono stati discreti o comunque più che sufficienti.

I risultati raggiunti nelle due materie non sono necessariamente "corrispondenti": alcuni hanno dimostrato una maggiore affinità col pensiero letterario italiano, soprattutto in relazione all'ultimo secolo studiato, riuscendo a cogliere i nessi tra le due discipline; altri hanno mantenuto separato lo studio delle due materie.

### Competenze acquisite e contenuti trattati

Anche per quello che riguarda le competenze acquisite troviamo una differenziazione all'interno della classe. Alcuni studenti sanno cogliere una visione di insieme complessiva, articolata e sintetica dello sviluppo del pensiero letterario e dell'evolversi di questo, nonché hanno dimostrato una buona capacità nel confrontarsi con le modalità di scrittura affrontate nel corso dell'anno. Per altri studenti, invece, questo tipo di competenza non sempre risulta totalmente raggiunta, pur rimanendo il possesso dei contenuti richiesti e la conoscenza del quadro d'insieme dei principali periodi storici, correnti di pensiero ed autori trattati.

### Metodologie, materiali e strumenti utilizzati

La metodologia adattata è stata caratterizzata, principalmente, da lezioni frontali che hanno visto un coinvolgimento attivo della maggioranza della classe attraverso domande e partecipazione alle discussioni inerenti alle problematiche emerse. Durante le lezioni il pensiero degli autori studiati veniva lasciato alla classe come spunto per sviluppare riflessioni, letture della realtà o per consolidare idee e convinzioni.

Relativamente agli strumenti didattici, il libro di testo di Lingua e letteratura italiana, in dotazione alla classe, è stato *Cuori intelligenti*, ed. rossa, di C. Giunta, volume unico su Giacomo Leopardi, vol. 3a e vol. 3b; Dea scuola. Il testo di riferimento per Lingua e cultura latina è stato, invece, *Lo sguardo di Giano*, vol. 3, di E. Degl'Innocenti; Pearson Italia. Oltre ai libri di testo, per alcuni argomenti, il docente ha fornito alla classe anche alcune dispense, per supportare gli studenti nel lavoro individuale a casa e guidarli nell'individuazione dei temi più importanti. Durante la didattica, inoltre, ogni testo affrontato e studiato è stato caricato dal docente sull'apposita funzione del *Registro Elettronico*.

### Verifiche

Sono state previste due verifiche orali e due scritte per ciascuna disciplina. Le prove scritte valide per Lingua e letteratura italiana hanno replicato le tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato e sono state corrette secondo le relative griglie di valutazione. Anche le prove orali sono state valutate secondo la griglia unica di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei Docenti. Sia le prove scritte che quelle orali hanno mirato a verificare la conoscenza dei contenuti affrontati in classe, la capacità di saper collocare un argomento all'interno di un contesto più ampio, la proprietà di linguaggio e la completezza dell'esposizione. Fattore determinante, nella valutazione di entrambe le tipologie di prova è stata la capacità dello studente di partire dall'argomento affrontato per sviluppare una propria riflessione, argomentata e sostenuta dalle proprie conoscenze.

### Programma svolto Lingua e letteratura italiana

Il programma di Lingua e letteratura italiana ha visto trattare gli autori più importanti della storia della letteratura partendo dall'Ottocento e arrivando alla prima metà del Novecento. I diversi autori, oltre ad accenni alla biografia ed alle opere, sono stati trattati nei temi principali delle proprie idee

poetiche con una collocazione ben precisa all'interno dello sviluppo del pensiero letterario occidentale.

Durante il corso dell'anno, partendo dalla programmazione preventiva fatta, si è deciso di affrontare in maniera approfondita tutti quegli autori che avrebbero potuto generare connessioni tra poetiche, pensieri ed interpretazioni o connessioni interdisciplinari. Si è cercato di mantenere sempre in prima linea il contesto culturale, storico ed artistico così da permettere una contestualizzazione precisa di ogni singolo autore affrontato o tema trattato. Si è dato ampio spazio all'analisi dei testi, così da poter arrivare a comprendere il pensiero e la personalità del suo autore nel profondo.

Partendo dalla visione di Giacomo Leopardi si è cercato di sottolineare la difficoltà crescente dell'uomo nell'identificare la propria identità e il proprio rapporto con la realtà, le sue interpretazioni e la sua individuazione. Si è affrontato, con particolare attenzione, il percorso che porta l'uomo ad affidarsi all'interpretazione scientifica (Positivismo, Naturalismo francese, Verismo italiano), per poi arrivare a definire la realtà che lo circonda attraverso le proprie percezioni, la propria interiorità (Scapigliatura, Baudelaire, Decadentismo), fino ad arrivare al nodo centrale del primo Novecento con la disgregazione dell'identità e dell'individualità (Pascoli, d'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale).

Rispetto a quanto previsto dalla programmazione iniziale alcuni argomenti sono stati rimodulati e, purtroppo, altri non sono stati affrontati date le difficoltà emerse nell'affrontare porzioni dell'anno scolastico attraverso la Didattica integrata.

Sono state affrontate, durante l'anno, le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato e un percorso di preparazione alla prova INVALSI.

#### Dettaglio del programma

- Tipologie di scrittura (Tipologie A, B e C, della prima prova dell'Esame di Stato)
- Giacomo Leopardi: il poeta della vita, biografie ed opere principali. La concezione di natura: benigna e matrigna, il pessimismo storico e cosmico. Sintesi del pessimismo e visione vitalistica, meccanica del pensiero leopardiano. L'ideale alternativo di progresso. La poetica dell'indefinito, la teoria del piacere, il bello poetico, la noia. Leopardi come anticipatore dei tempi e della crisi dell'uomo. Lettura ed analisi di *La teoria del piacere* (Zibaldone 165-172); *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (Zibaldone 514-516); *Indefinito e infinito* (Zibaldone 1430-1431); *Il vero è brutto* (Zibaldone 1521-1522); *Teoria della visione* (Zibaldone 1744-1747); *Parole poetiche* (Zibaldone 1789); *Teoria del suono* (Zibaldone 1927-1930); *La rimembranza* (Zibaldone 4426); *L'uomo ha bisogno di illusioni* (Zibaldone, senza data 1832); *La noia* (Zibaldone LXVII-LXVIII). I *Canti*: le canzoni, gli idilli, i grandi idilli, il ciclo di Aspasia, la polemica contro l'ottimismo progressista, la *Ginestra* e il vitalismo leopardiano. Lettura ed analisi de: *L'infinito*; *Alla Luna*; *A Silvia*; *La ginestra o il fiore del deserto*; *La quiete dopo la tempesta*. Le *Operette morali* e l'«arido vero»: lettura ed analisi del *Dialogo della Natura e di un islandese*.
- L'età postunitaria: scenario e ideologie. La contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura. Lettura ed analisi della *presentazione* al romanzo *La scapigliatura* di Cletto Arrighi; *Dualismo* di Arrigo Boito. Il concetto di avanguardia artistica.
- La stagione del Positivismo e del realismo: storia della scienza e storia delle idee, l'epoca positiva e il metodo scientifico. I fondamenti teorici del Naturalismo francese, lettura ed

- analisi della *Prefazione a Il romanzo sperimentale* di Émile Zola. Diffusione del modello naturalista in Italia, la tendenza verista, la società immutabile e l'astensione dal giudizio.
- Giovanni Verga. Biografia, le opere giovanili, i racconti veristi, il "ciclo dei vinti". Temi e tecnica letteraria, motivi centrali delle opere, l'artificio della regressione e l'eclissi del narratore, l'opera d'arte che «si fa da sé», lettura ed analisi della *prefazione a L'amante di Gramigna*. Il racconto oggettivo, l'ineluttabile sviluppo logico della storia, il discorso indiretto libero, la voce dei personaggi, l'autore dissociato dalla storia. *Vita dei campi*: lettura ed analisi di *Fantasticherie* e *Rosso Malpelo*. Il ciclo dei vinti: lettura ed analisi della *prefazione a I Malavoglia*, i vinti e la fiumana del progresso. *I Malavoglia*: l'intreccio, la costruzione bipolare del romanzo, il superamento dell'idealizzazione del mondo rurale, modernità e tradizione, lo straniamento dei valori. Lettura ed analisi di *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare (I Malavoglia, cap. I)*; *L'affare dei lupini (I Malavoglia, cap. III)*; *L'addio di 'Ntoni (I Malavoglia, cap. XV)*. Le *Novelle rusticane*, lettura ed analisi della novella *La roba*. *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, il progetto, l'impianto narrativo, la critica alla religione della roba.
  - Il Decadentismo: l'origine del termine, senso ristretto e generale del termine. La visione del mondo decadente, l'atteggiamento verso la vita, il romanziere-psicologo, l'eredità di Baudelaire, il poeta veggente, l'esplorazione di sé stesso, la cosciente esperienza del male. Temi e miti della letteratura decadente, decadenza, lussuria e crudeltà; gli eroi decadenti.
  - Simbolismo e Decadentismo: Charles Baudelaire, noia, *spleen* e male nella natura. Lettura ed analisi de *L'albatro*; *Spleen IV*; *Ubriacatevi!*.
  - Giovanni Pascoli. Biografia. Il «nido» familiare. *Il fanciullino*: teoria della letteratura, innovazione linguistica, insistenza sugli aspetti fonici del testo, l'utilità morale e sociale della poesia, lettura ed analisi di estratti dai capitoli I, III e IV de *Il fanciullino*. *Myricae*: origine virgiliana del titolo, luoghi dell'infanzia e lutti familiari, un linguaggio poetico nuovo. Lettura ed analisi di *Arano*, *Lavandare*, *X Agosto*, *Novembre*. I *Canti di Castelvecchio*: ambientazione e lessico, la tragedia familiare; lettura ed analisi di *La mia sera*.
  - Gabriele d'Annunzio. Biografia, le origini onomastiche, il vivere inimitabile, il mito di sé stesso, d'Annunzio poeta e prosatore. Lo studio dei caratteri e della lingua. *Il piacere*: la fabula, l'intreccio, la Roma aristocratica, il protagonista esteta, il rapporto tra personaggi ed autore, lo stile. Lettura ed analisi di *Il verso è tutto* (da *Il piacere*); *Tutto impregnato d'arte (Il piacere, libro I, capitolo II)*. *Le vergini delle rocce*, trama e dimensione lirica, la teoria dell'Übermensch, lettura ed analisi de *La Roma dei poeti e dei patrizi (Le vergini delle rocce, capitolo I)*. Altri romanzi del superuomo il *Trionfo della morte*, il *Fuoco*. Il progetto poetico delle *Laudi*: struttura, contenuti e forma. Lettura ed analisi de *L'incontro con Ulisse*, *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).
  - Italo Svevo. Biografia, generi, temi e tecniche, un romanziere europeo, la profondità dell'analisi psicologica, la moltiplicazione delle voci, il tempo psicologico e soggettivo, l'uomo animale inetto. *Una vita*, storia editoriale, l'origine della figura dell'inetto, la psicologia del protagonista, il disagio e il suicidio, il ruolo del narratore. Lettura ed analisi di *Lettera alla madre (Una vita, cap. I)*, *Le ali del gabbiano (Una vita, cap. VIII)*. *Senilità*: la stanchezza esistenziale, trama semplice e personalità complessa, le donne, la psicanalisi. *La coscienza di Zeno*: trama, Zeno inetto, lo pseudo-inetto, il darwinismo sociale, Zeno narratore inattendibile, la capacità di adattamento di Zeno, la dimensione soggettiva del tempo, l'influenza di Freud, il potenziale narrativo dei disturbi psichici, il realismo del romanzo.

Lettura ed analisi dei seguenti estratti dall'opera: *Prefazione* (capitolo 1), *Preambolo* (capitolo 2), *L'origine del vizio* (capitolo 3), *Muoio* (capitolo 4), *Zeno, il veronal e il funerale sbagliato* (capitolo 7), *Psico-analisi* (capitolo 8), *La profezia di un'apocalisse cosmica* (capitolo 8).

- Luigi Pirandello. Biografia, la visione del mondo e della letteratura: lo «strappo nel cielo di carta», l'umorismo, i temi dell'opera pirandelliana, contrasto tra forma e vita, struttura sociale, la dissoluzione dell'io, la rinuncia alle passioni, la sfiducia nella morale, togliersi la "maschera". La mediazione fra tradizione e modernità. Le *Novelle per un anno*, la scomposizione del racconto, l'invenzione del personaggio, il pessimismo e il ridicolo, l'intreccio delle voci, le novelle siciliane e quelle piccolo borghesi. Lettura ed analisi di *La carriola*. Pirandello romanziere, temi e forme. *Il fu Mattia Pascal*: trama del romanzo, miscela comica e tragica, tendenza riflessiva e metanarrativa, la fragilità della coscienza individuale, il relativismo filosofico. Lettura ed analisi di *Adriano Meis entra in scena (Il fu Mattia Pascal, capitolo VIII)*; *L'ombra di Adriano Meis (Il fu Mattia Pascal, capitolo XV)*. *Uno, nessuno e centomila*: un altro antieroe, l'inizio della fine, finalmente in pace con sé stesso, l'identificazione dell'io con la natura, il surrealismo pirandelliano. Lettura ed analisi di *Tutta colpa del naso (Uno, nessuno e centomila, libro I, capitoli I-II)*, *La vita non conclude (Uno, nessuno e centomila, libro VIII, capitoli II, IV)*. Il percorso teatrale pirandelliano, la passione per il teatro, gli elementi principali, le quattro fasi del teatro pirandelliano.
- Dante Alighieri: il *Paradiso*. Nell'affrontare la terza cantica della *Commedia* sono stati analizzati i seguenti canti: I, VI, XV.

#### Parte ancora da trattare

Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, l'Allegria; Eugenio Montale: cenni biografici, poetica, *Ossi di seppia*, le *Occasioni*; Dante Alighieri, canto XVII e XXXIII

#### Programma svolto Lingua e cultura latina

Il programma di Lingua e cultura latina ha affrontato il periodo che va dalla prima età imperiale all'inizio della tarda età imperiale. Gli autori, contestualizzati nel relativo periodo storico, hanno permesso di intessere relazioni con il programma di Lingua e cultura italiana, permettendo di capire l'origine e l'evoluzione della letteratura. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 il programma ha subito una riduzione, rispetto alla programmazione preventiva fatta ad inizio anno. Nel dettaglio non è stato affrontato Plinio il giovane, né la nascita della letteratura cristiana.

- La dinastia giulio-claudia: il quadro storico, le trasformazioni sociali, l'ambiente intellettuale.
- Seneca, pedagogo e medico dell'anima. Biografia, varietà di generi, unità di intenti e di temi. Le opere filosofiche: i *Dialogi* (con particolare attenzione al *De ira*). Le *consolationes*, i Trattati: il *De clementia* e le *Naturales quaestiones*. Le *Epistulae morales ad Lucilium*; le tragedie; l'*Apocolocyntosis*. Il pensiero eclettico e sincretistico, ma originale; l'incontro con le filosofie ellenistiche e classiche; la filosofia come arte del vivere e stile di vita; la filosofia come insegnamento e confronto; l'interiorità come rifugio e padronanza di sé; verso la terapia dell'anima; passioni e angosce: gli errori della ragione; il valore del tempo; mortalità e trascendenza; l'*humanitas* di Seneca. Il rapporto fra potere ed intellettuale: l'illusione di un antidoto al potere assoluto; consenso e dissenso; nell'*otium* una nuova forma di impegno. Lettura ed analisi di *L'esame di coscienza (De ira III, 36, 1-4; lingua latina)*; *De ira II, 4, 1-2*; *Epistulae morales ad Lucilium I e VIII, 70*.

- Lucano, o della perdita *libertas*. Biografia, il valore della repubblica, la condanna all'impero, la *Pharsalia* come anti-Eneide, l'antieroe e l'eroe stoico-positivo.
- Petronio: un romanzo moderno nell'antichità. L'enigma del *Satyricon* e del suo autore; Petronio *arbiter elegantiae*. La ricostruzione del *Satyricon*; vicenda, protagonisti e ambientazioni. Un romanzo sui generis; l'origine del genere; le costanti narrative del romanzo antico; il *Satyricon* romanzo greco, parodia dell'Odissea, ripresa dell'epica latina, rapporto con le *fabulae Milesiae*; la teatralità dell'opera; gli aspetti satirici; la mescolanza di generi; mimetismo e verosimiglianza; tematiche ricorrenti ed intenti dell'opera. lettura ed analisi di Trimalchione si presenta (*Satyricon* XV, 27, 1- 4; latino-italiano); il menù della Cena Trimalchionis (*Satyricon* XV, 33, 3-4, 6.8; 34, 6-7; 36, 1-2; 40, 3-4; 69,6-7, italiano); il testamento di Trimalchione (*Satyricon* XV, 71, 1-8; 11-12, italiano).
- La poesia satirica nella prima età imperiale. Sguardi satirici sulla società; la rappresentazione realistica della società contemporanea; origine e sviluppo della favola; la favola a Roma; origine e sviluppo della satira; origine e sviluppo dell'epigramma.
- Fedro: il punto di vista degli umili. Uno schiavo che scrive favole; la novità rispetto ai modelli greci; un punto di vista dal basso, stile e fortuna. Lettura ed analisi de La favola del lupo e dell'agnello (*Fabulae* I, 1; lingua latina); Un impossibile accordo tra diseguali (*Fabulae* I, 5; lingua italiana).
- Lo sguardo disgustato di Persio. Un giovane stoico; Perso, fustigatore di vizi; uno stile espressionistico e grottesco. Lettura ed analisi de Non dar peso al fumo (*Saturae* 5, vv. 15-26; lingua italiana); La morte del vizioso (*Saturae* 3, vv. 88-93; 98-106; lingua italiana).
- Lo sguardo indignato di Giovenale. La vita di un italico "frustrato"; la raccolta di invettive; l'indignatio come ispirazione; struttura e contenuti delle Satire; un linguaggio alto e basso al tempo stesso. Lettura ed analisi di Facit indignatio versum! (*Saturae* 1, vv. 1-6; 14; 19-30; 45; 51; 73-74; 79-80; lingua italiana); Messalina, prostituta imperiale (*Saturae* 6, vv. 115-132; lingua italiana).
- Marziale: realismo e umorismo nel quotidiano. Le prime raccolte poetiche; una vita da cliente; l'uso dell'epigramma; poesia d'evasione? Le raccolte di epigrammi, struttura e contenuti. Lettura ed analisi de Le mie pagine sanno di uomo (*Epigrammata* X, 4, italiano).
- Quintiliano: retorica e pedagogia per una nuova società. Una vita al servizio dello stato e della scuola. L'Institutio oratoria: per una formazione globale; un trattato formativo; struttura e contenuti dell'opera; i destinatari dell'opera. La retorica secondo Quintiliano; dibattito sulla crisi dell'eloquenza; De causis corruptae eloquentiae; il dibattito sugli stili; il classicismo e la restaurazione morale dei Flavi; il nuovo oratore: cittadino e funzionario. L'invenzione della pedagogia: la progettazione della pratica educativa; la scoperta dell'infanzia; una didattica dalla parte dell'allievo; il ruolo della scuola; una nuova professionalità docente. Il canone letterario per la scuola di retorica: dall'imitazione all'emulazione; la prima storia della letteratura classica. Lettura ed analisi de A favore della scuola pubblica (*Institutio oratoria* I, 2, 18-22; lingua italiana); Tra insegnante e allievo (*Institutio oratoria* II, 9, 1-3; latino-italiano).
- Tacito: interprete degli orrori della storia. Vita e opere di un servitore dello stato; la carriera politica negli anni del terrore domiziano; sotto Traiano: l'inizio dell'attività letteraria; l'impegno politico della storiografia. L'Agricola: tra elogio e autodifesa; un'opera dal carattere composito; la figura di Agricola; l'autodifesa di Tacito; le prospettive del principato adottivo. La Germania: i nemici oltre il lime; una monografia etno-geografica; ammirazione

per la moralità germanica; struttura e contenuti dell'opera; attività politica della Germania. Le *Historiae*: la struttura e i contenuti dell'opera; la necessità del principato; un orizzonte vasto e interdipendente. Gli *Annales*: la cupa realtà della corte imperiale; struttura e contenuti dell'opera; la storia "criminale"; la fine di una classe sociale. La storia per Tacito: senso e insensatezza delle vicende umane; libero arbitrio e i misteri della psiche; una storia politica e morale.

Parte ancora da trattare

Apuleio. Biografia, il processo per magia e l'*Apologia*: tradizione retorica ed innovazione, struttura e contenuti dell'opera. Le *Metamorfosi*: modelli e influenze, struttura narrativa ad incastro, una, molte voci, la *curiositas* come tema unificante, il viaggio come conoscenza.

Roma, 15 maggio 2022

Docente \_\_\_\_\_



(Ludovico Saolini)

## STORIA E FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Zofia Maria Siwecka

### Profilo didattico-disciplinare della classe con elementi storici

La classe è composta da 17 studenti, 7 femmine e 10 maschi. Nei primi mesi del corrente anno scolastico si sono inseriti una nuova studentessa – Camilla Cruciani - e due nuovi studenti – Patrizio Meli e Matteo De Donno. Per ciascuno dei due studenti con DSA – Fabrizio Savoia e Matteo Pasquali – è stato predisposto un Piano didattico personalizzato.

La docente ha conosciuto la classe all'inizio del corrente anno scolastico. Tanto dal punto di vista didattico, quanto da quello disciplinare la classe ha immediatamente dimostrato una certa eterogeneità. Buona parte degli studenti si è mostrata interessata alle discipline e ha partecipato attivamente alle lezioni con domande, interventi e cogliendo gli stimoli alla discussione, così come ha generalmente risposto in maniera positiva a quanto richiesto per il lavoro individuale a casa. Alcuni elementi della classe hanno invece seguito le attività didattiche con discontinuità sia durante le lezioni che nel lavoro individuale, mostrando scarso interesse e raggiungendo di conseguenza obiettivi di apprendimento minimi.

Alcuni studenti, in ottemperanza ai decreti-legge, hanno svolto per periodi dell'anno relativamente brevi la didattica digitale integrata in modalità sincrona. L'andamento didattico-disciplinare nello svolgimento della didattica online ha rispecchiato tendenzialmente l'atteggiamento tenuto dagli studenti durante le lezioni in presenza.

Nel complesso il rapporto della classe con la docente è stato sufficientemente corretto.

### Obiettivi e risultati raggiunti

Dal punto di vista degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, il livello degli studenti risulta differenziato in entrambe le discipline. Alcuni elementi mostrano una preparazione buona, con alcune punte di eccellenza in entrambe le discipline, mentre in altri casi i risultati sono discreti o comunque più che sufficienti. In qualche caso, invece, non si è andati oltre il raggiungimento degli obiettivi minimi, con risultati che possono essere attestati come sufficienti o che comunque si pensa possano raggiungere la sufficienza a fine anno con il dovuto impegno nel recuperare le lacune pregresse.

I risultati raggiunti nelle due materie non sono necessariamente corrispondenti: alcuni studenti hanno dimostrato una maggiore affinità col pensiero filosofico, ma una minore attitudine nel cogliere la portata dei cambiamenti storici e viceversa; altri studenti, invece, nel corso dell'anno hanno dimostrato una buona propensione per entrambe le materie, sapendo cogliere i nessi tra le due discipline, tra i fatti e il pensiero, tra i processi socio-politici e lo sviluppo delle idee.

### Competenze acquisite e contenuti trattati

Anche in merito alle competenze acquisite i risultati raggiunti dagli studenti sono molto eterogenei. Alcuni di loro hanno una buona padronanza del lessico specifico delle discipline e sanno cogliere una visione globale, articolata e sintetica dello sviluppo del pensiero occidentale e dell'evolversi dei processi storici, nonché la forte correlazione tra i due aspetti. Altri studenti, invece, dimostrano di non aver totalmente raggiunto tali competenze, pur presentando un possesso quantomeno sufficiente dei contenuti richiesti e una conoscenza abbastanza soddisfacente dei principali periodi storici e correnti di pensiero.

### Programma effettivamente svolto

I programmi hanno visto un ridimensionamento rispetto alla programmazione iniziale, dovuto all'esigenza della docente di conoscere la classe e adeguare i contenuti alle competenze e agli stili di apprendimenti degli studenti.

### Filosofia

Il programma di Filosofia ha trattato gli autori più importanti della storia del pensiero occidentale dalla seconda metà del XVIII secolo fino all'inizio del XX secolo: Kant, Hegel, Feuerbach, Marx, Comte, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche e Freud. L'approccio utilizzato è stato quello storico-critico-problematico. Dei diversi autori sono state trattate le tematiche centrali delle opere più significative, di alcune delle quali è stata proposta la lettura di qualche estratto. Il pensiero filosofico di ogni autore è stato inoltre sempre collegato ai processi storici contemporanei e alle relative manifestazioni socioculturali. Le lezioni sono state supportate da materiale didattico progressivamente allegato dalla docente al registro elettronico.

### Dettaglio del programma

- La Critica della ragion pura di Kant: l'origine e la formulazione del problema «critico». La vita e le opere. Il periodo «pre-critico» e la genesi della filosofia critica. La struttura della Critica della ragione pura. La classificazione dei giudizi e la «rivoluzione copernicana». Le facoltà della conoscenza e le loro forme a priori. La «deduzione trascendentale» delle categorie e la distinzione tra «fenomeno» e «noumeno». La Dialettica trascendentale.
- La Critica della ragion pratica di Kant: la «ragione pura pratica» e il compiti della Critica della ragion pratica. I caratteri della legge morale: razionalità, formalità e autonomia. I principi pratici e la formulazione dell'«imperativo categorico». Dovere, virtù e felicità: la dottrina del «sommo bene». I postulati della ragione pratica e il primato della morale.
- La Critica del Giudizio di Kant: il problema e la struttura della Critica del Giudizio. La facoltà del Giudizio e la differenza tra giudizio determinante e giudizio riflettente. Il giudizio estetico e il giudizio teleologico. L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico: il «sublime», le «arti belle» e il «genio». Il giudizio teleologico e il problema del finalismo. La funzione «epistemologica» del giudizio riflettente.

- La genesi dell'idealismo: i temi caratterizzanti la filosofia romantica: la concezione dell'arte, della religione, della natura e della storia. I caratteri generali dell'idealismo tedesco.
- Hegel e il sistema dell'«idealismo assoluto»: la vita e gli scritti di Hegel. I capisaldi del sistema: le partizioni della filosofia; l'Assoluto come Idea-Natura-Spirito e la concezione dialettica del reale. La Fenomenologia dello Spirito: il significato e la struttura dell'opera; coscienza, autocoscienza e ragione. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: la logica, la filosofia della natura e la filosofia dello Spirito. I Lineamenti di filosofia del diritto e la concezione hegeliana della Stato.
- La controversa eredità hegeliana: la morte di Hegel e le ambiguità del Sistema. Destra e Sinistra hegeliana. Ludwig Feuerbach.
- Lettura del testo, tratto dal manuale scolastico, Cristianesimo e alienazione religiosa (L. Feuerbach, L'essenza del cristianesimo), pp. 94-95.
- Marx e la critica del mondo borghese-capitalistico: Marx e la filosofia come critica dell'esistente. La critica a Hegel e alle ideologie liberali. Lavoro, alienazione e critica alla proprietà privata. Il Manifesto: materialismo storico e lotta di classe. Il Capitale: il modo di produzione capitalistico e il suo destino.
- Lettura dei testi, tratti dal manuale scolastico, L'alienazione (K. Marx, Manoscritti economico-filosofici), pp. 148-149 e Classi e lotta tra classi (K. Marx e F. Engels, Manifesto del partito comunista) pp. 152-153.
- Il positivismo e Comte: caratteri generali del positivismo europeo. Comte: la «legge dei tre stadi» e la struttura del Corso di filosofia positiva. Il ruolo della «fisica sociale» e la «sociocrazia».
- Schopenhauer: vita e opere. La ripresa di Platone e Kant, la “scoperta” dei Veda. Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causalità. La duplice considerazione del corpo e il mondo come «Volontà». Il pessimismo metafisico come cifra dell'opposizione all'egemonia hegeliana. Le vie di liberazione dalla «Volontà».
- Lettura del testo, tratto dal manuale scolastico, La vita tra dolore e noia (A. Schopenhauer, Il mondo come volontà e rappresentazione), pp. 36-37.
- Kierkegaard: singolarità ed esistenza. Pseudonimia e critica allo spirito di sistema. L'esistenza umana come «possibilità» e «angoscia»; il «singolo» contro il Sistema. Aut-aut: opposizione senza conciliazione.. Gli «stadi sul cammino della vita». La fede come «scandalo» e «paradosso».
- Lettura del testo, tratto dal manuale scolastico, Speculazione e cristianesimo, ovvero filosofia e fede (S. Kierkegaard, Postilla conclusiva non scientifica) ppg. 67.
- Nietzsche: La nascita della tragedia: «apollineo» e «dionisiaco». La seconda Inattuale e la riflessione sulla «malattia storica». La scienza come analisi critica e la demistificazione della morale. La «morte di Dio» e l'avvento del nichilismo. L'«oltreuomo» tra «volontà di potenza»

ed «eterno ritorno dell'uguale». Metodo genealogico, «trasvalutazione dei valori» e decostruzione della metafisica occidentale. L'interpretazione del messaggio nietzscheano, letture di «destra» e di «sinistra».

- Lettura dei testi, tratti dal manuale scolastico, Apollineo e dionisiaco (F. Nietzsche, La nascita della tragedia), pp. 417-418 e Il superuomo e la fedeltà alla terra (F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra), pp. 442-443.
- Freud: la collaborazione con Breuer: Anna O. e la scoperta dell'inconscio. L'interpretazione dei sogni. Le fasi dello sviluppo psicosessuale e il complesso di Edipo. La sistematizzazione della teoria psicoanalitica: prima e seconda topica. «Eros» e «Thanatos», Il disagio della civiltà e lo studio del fenomeno religioso.
- Lettura del testo, tratto dal manuale scolastico, Pulsioni, repressione e civiltà (S. Freud, Il disagio della civiltà), pp. 490-491.

## Storia

Il programma di Storia ha affrontato il periodo storico compreso tra la seconda metà del XIX secolo e la guerra fredda. La metodologia affrontata si è posta come obiettivo quello di fornire agli studenti non solo la conoscenza dei fatti, ma anche una visione globale e articolata dei processi storici, che ha costantemente tenuto conto, anche in collegamento con le tematiche trattate in Filosofia, degli aspetti culturali, politici, sociali ed economici.

### Dettaglio del programma

- Il pensiero politico ed economico tra Settecento e Ottocento: il liberalismo. Il liberismo. Il socialismo. Prima e Seconda Internazionale. La dottrina sociale della Chiesa.
- L'unificazione tedesca: la Prussia di Bismarck. La nascita del Secondo Impero tedesco.
- La nascita della Terza repubblica in Francia: il Secondo Impero francese. La Comune di Parigi. La Terza repubblica.
- Stati Uniti e Giappone: la guerra di secessione negli Stati Uniti. La restaurazione Meiji in Giappone.
- La Seconda rivoluzione industriale: caratteri e ambiti della seconda rivoluzione industriale. La crisi economica del secondo Ottocento.
- L'imperialismo: imperialismo e colonialismo tra fine Ottocento e primo Novecento. Caratteri dell'imperialismo europeo e statunitense.
- Le politiche della Destra storica: Le problematiche dell'Italia post-unitaria. Terza guerra di indipendenza e annessione di Roma.
- I governi della Sinistra storica: dalla Destra alla Sinistra storica. Il trasformismo e il protezionismo di Depretis. L'avvio del colonialismo italiano. Nascita del Partito socialista italiano. Politica di Crispi e crisi di fine secolo.
- Sistema politico europeo tra Ottocento e Novecento: Triplice alleanza e Triplice intesa. Età della belle époque. Caratteri della società di massa. Panoramica della situazione politica degli Stati europei. Autocrazia zarista. Rivoluzione del 1905 in Russia. Bolscevichi e menscevichi.
- L'Italia nell'età giolittiana: la concezione politica di Giolitti. Decollo industriale in Italia tra fine Ottocento e primo Novecento. Riforme sociali e politica economica. Il patto Gentiloni. La guerra in Libia. Crisi e fine dell'età giolittiana.

- La Prima guerra mondiale: le cause della guerra. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. Fronti del conflitto e sterminio degli armeni. L'ingresso dell'Italia in guerra. La svolta del 1917: rivoluzione e uscita della guerra della Russia, intervento degli Stati Uniti. Disfatta di Caporetto. La fine della guerra. Conferenza di pace a Parigi. Questione di Fiume e "vittoria mutilata" italiana. Proclamazione della repubblica in Turchia.
- La rivoluzione russa e la guerra civile: sciopero a Pietrogrado e rivoluzione democratico-borghese di febbraio. Ritorno di Lenin e "tesi di aprile". Rivoluzione bolscevico-comunista d'ottobre. Pace di Brest-Litovsk. Terza Internazionale.
- L'Urss di Stalin: centralizzazione del potere nelle mani di Stalin in Urss. Avvio dell'industrializzazione forzata e dei piani quinquennali. Collettivizzazione della terra e repressione dei kulaki. Concetto di totalitarismo.
- Il dopoguerra in Europa e in Italia: contesto sociale, economico e politico del dopoguerra e biennio rosso. Nascita del Partito popolare, dei Fasci italiani di combattimento e del Partito comunista in Italia.
- Il fascismo: governi e crisi dello Stato liberale negli anni 1919-22. Il fascismo dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti. Dalle leggi fascistissime alle leggi razziali in Italia. Patti lateranensi. Politica economica ed estera nell'Italia fascista. Politica culturale e sociale dell'Italia fascista.
- Avvento al potere di Hitler e nascita del Terzo Reich: moto rivoluzionario spartachista e Germania di Weimar. Nascita e sviluppi del Partito nazionalsocialista. Effetti della grande crisi in Germania e incarico di governo a Hitler. Nazificazione della Germania e nascita del Terzo Reich.
- La Grande crisi e il New Deal: isolazionismo degli Stati Uniti dopo la Prima guerra mondiale e "ruggenti" anni Venti. Il "giovedì nero" della Borsa di Wall Street, la "grande depressione" e le sue cause. La politica del New Deal di Roosevelt e la riflessione economica di Keynes.
- Panoramica geopolitica internazionale tra le due guerre mondiali: regimi autoritari, fascisti, democratici e totalitari negli anni Trenta in Europa. L'imperialismo giapponese.
- Verso la Seconda guerra mondiale: politica tedesca di riarmo e alleanza con Italia e Giappone: Asse Roma-Berlino-Tokyo. Espansionismo tedesco: dall'Anschluss al patto Ribbentrop-Molotov. Guerra civile spagnola "prova generale" della Seconda guerra mondiale.
- Panoramica dello svolgimento e delle fasi del conflitto: caratteri e cause della Seconda guerra mondiale. Dominio nazifascista sull'Europa. Mondializzazione del conflitto. Controffensiva degli alleati. Sbarco in Normandia e sconfitta della Germania. Sgancio bombe atomiche in Giappone e fine della guerra. La Shoah.
- La guerra in Italia: Sbarco delle truppe anglo-americane in Sicilia. Seduta del Gran Consiglio del fascismo e destituzione di Mussolini. Firma armistizio con gli Alleati e 8 settembre. "Regno del Sud" e Repubblica sociale italiana. La Resistenza. CLN e svolta di Salerno. Sconfitta del nazifascismo in Italia e 25 aprile.
- Mondo bipolare e caratteri della "guerra fredda": nuovo sistema mondiale bipolare dopo la Seconda guerra mondiale. Guerra fredda: definizione e caratteri, dottrina Truman e politica del contenimento. La nascita della Repubblica popolare cinese. La guerra in Corea. "Cortina di ferro" e sovietizzazione dell'Europa orientale. Piano Marshall e Comecon, Patto atlantico e Patto di Varsavia. Blocco di Berlino ovest e nascita due Germanie. Il maccartismo.
- Nascita dell'Italia repubblicana: contesto economico, sociale e politico del dopoguerra in Italia. Dal governo Parri ai governi di unità nazionale De Gasperi. Referendum ed elezioni dell'Assemblea costituente, entrata in vigore della Costituzione. Elezioni politiche del 1948 e avvio del centrismo.

### Metodologie, materiali e strumenti utilizzati

La metodologia adottata è stata caratterizzata principalmente da lezioni partecipate che hanno visto un coinvolgimento attivo di buona parte della classe.

La lezione è stata a volte supportata dall'uso di carte geografiche online e da presentazioni Power Point, allegate al materiale didattico sul registro elettronico, preparate dalla docente al fine di facilitare uno svolgimento corretto e ordinato della lezione evidenziando i principali punti su cui porre l'attenzione.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, il libro di testo di Filosofia di riferimento in dotazione per gli studenti è stato La filosofia, di N. Abbagnano e G. Fornero, vol. II tomo B e vol. III, tomo A, Paravia, Milano 2009. I testi di riferimento per Storia sono stati invece Le realtà del passato, di A. De Bernardi, S. Guarracino, vol. II, Bruno Mondadori, Milano 2006, e Lo spazio del tempo. Le ragioni della storia, Vol. 3, di Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Laterza, Bari 2020. Oltre ai libri di testo, per alcuni argomenti la docente ha fornito alla classe anche alcune dispense, allegate al materiale didattico sul registro elettronico, per supportare gli studenti nel lavoro individuale a casa e guidarli nell'individuazione dei temi più importanti.

### Verifiche

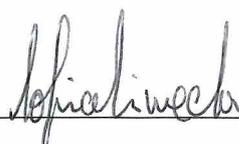
Nel primo quadrimestre le verifiche sono state tre per ciascuna disciplina, di cui due orali e una scritta. Pur prevedendo Filosofia e Storia una valutazione solamente orale, la docente ha ritenuto opportuno avvalersi anche di prove scritte. Si ritiene infatti che una prova di questo tipo possa rappresentare un valido strumento per valutare competenze che non emergono nella prova orale e che tuttavia si ritengono importanti nella formazione dello studente: argomentare in forma scritta rispetto a un tema proposto, sia di ambito filosofico che storico, e lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi.

Nel secondo quadrimestre le prime due verifiche si sono svolte oralmente, così come la terza – prevista per la seconda metà di maggio – che verterà sull'intero programma sia di Storia che di Filosofia, in vista della preparazione del colloquio orale dell'Esame di Stato.

### Valutazione

Sia le prove scritte che le prove orali hanno mirato a verificare, secondo griglie di valutazione specifiche per le discipline, la conoscenza dei contenuti affrontati in classe, la capacità di collocare un argomento all'interno di un contesto più ampio, la proprietà di linguaggio e la completezza dell'esposizione. Oltre a questi parametri di giudizio, la valutazione finale terrà inoltre conto della costanza, impegno e collaborazione che ciascuno studente ha saputo dimostrare durante questo anno.

Roma, 15 maggio 2022

Docente   
(Zofia Maria Siwecka)

## LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.ssa Marta Vallicelli

### Profilo didattico-disciplinare della classe con elementi storici

La classe è composta da 17 studenti di cui 10 maschi e 7 femmine. Nel corso dell'anno si sono inseriti nuovi studenti all'interno del gruppo classe: Cruciani, Meli e De donno. Tutti e tre sono stati accolti ed integrati positivamente all'interno della classe che quest'anno si è mostrata più coesa che negli anni passati. La classe ha un atteggiamento a tratti vivace e a tratti apatico. Il piano di lavoro redatto dalla docente all'inizio dell'anno scolastico è stato complessivamente svolto, anche se ha necessariamente subito una "scrematura" soprattutto dell'analisi dei testi letterari per calibrarsi sul livello generale della classe.

Il livello generale risulta estremamente basso per capacità, ritmo di apprendimento, interessi culturali e risultati conseguiti. Alcuni studenti, impegnati con costanza e continuità, rivelano un'ottima capacità di approfondimento a livello personale.

La maggior parte degli studenti però non presentando un livello culturale e linguistico di partenza pienamente sufficiente, e mostrando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione appena sufficiente.

### Obiettivi e risultati raggiunti

I risultati conseguiti sono appena sufficienti anche se gli studenti possono essere collocati in tre fasce di rendimento: la prima, comprendente gli studenti che si sono impegnati molto e che hanno acquisito agevolmente gli obiettivi previsti, la seconda, comprende gli studenti che si sono impegnati a migliorare la propria capacità comunicativa e da ultimo, un numero di studenti che sia per capacità modeste, sia perché non sostenuti da adeguati prerequisiti culturali specifici, non hanno raggiunto un livello discreto.

Due sono gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tutte le attività svolte hanno avuto una ricaduta per alcuni a livelli di eccellenza per chiarezza espositiva e lucidità di analisi critica, per altri che partivano da livelli di conoscenza più basse delle strutture linguistiche di base, si sono attestate su livelli sufficienti.

La classe, seppur in modo differenziato, possiede le competenze necessarie per comprendere il parlato e lo scritto, riassumere un testo e produrre in lingua inglese. Anche qui, alcuni emergono per competenza acquisita, altri invece meno a causa di lacune pregresse.

### Competenze acquisite e contenuti trattati

I contenuti hanno riguardato argomenti di civiltà inglese, gli studenti si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, sanno produrre in maniera sufficiente in forma scritta. Sanno

comprendere il senso globale dei messaggi orali e sanno interagire in situazioni comunicative. Sanno cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti.

### Programma effettivamente svolto

Sono state approfondite e ampliate strutture, funzioni comunicative e esponenti linguistici introdotti negli anni precedenti. È stato introdotto e sviluppato lo studio della storia e letteratura dei paesi in cui si parla l'inglese, in particolare storia e cultura della Gran Bretagna.

Lingua: consolidamento delle strutture morfo-sintattiche che gli studenti hanno appreso nell'arco degli anni precedenti.

Fonetica: revisione dello studio fonetico: analisi articolatoria del sistema fonetico inglese, con particolare attenzione per i fonemi differenti rispetto al sistema italiano o con articolazione differente. Consolidamento di una corretta impostazione di pronuncia, ritmo e intonazione sia dei singoli vocaboli sia di frasi.

Le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali sono sempre state riprese, applicate e consolidate in vari contesti, stimolando lo studio di lessico specifico e consolidando le abilità.

Cultura: per quanto riguarda la letteratura, si è affrontato il periodo storico-letterario dall'età vittoriana all'epoca moderna nella letteratura inglese e americana, attraverso lo studio delle principali tematiche storiche e letterarie e l'approfondimento di autori rappresentativi dei vari generi letterari (prosa, poesia, teatro).

### Dettaglio del programma

- The Victorian Age (The historical context, Life in the city, The pressure for reform and the Chartist Movement, The Empire and India, The cost of living: the Corn Laws and the New Poor Law, the Historical context across the Atlantic- in America).
- The Novel in the Victorian Age: Charles Dickens (Life and literary production); 'Oliver Twist', 'Hard times' (main themes, stylistic features); Text analysis of 'The workhouse' (passage from 'Oliver Twist'); Text analysis of 'Oliver wants some more' (passage from 'Oliver Twist'); Text analysis of 'Mr Gradgrind' (passage from 'Hard Times'); Text analysis of 'Coketown' (passage from 'Hard Times').
- Charlotte Bronte (life and literary production). Focus on 'Jane Eyre'.
- Emily Bronte (life and literary production) Focus on 'Wuthering Heights'.
- Oscar Wilde (life and literary production) focus on: 'The picture of Dorian Gray', 'The importance of being Earnest'.
- Theater in the Victorian Age; The Victorian playhouse.
- The 20th century (world War I, The Great depression, World War II).
- The Novel in the Modern Age
- Joseph Conrad (life and literary production). Focus on: 'Heart of Darkness'.

- E.M. Forster (life and literary production) focus on: 'A passage to India'.
- James Joyce (life and literary production) focus on: 'Dubliners'.

#### Argomenti ancora da trattare:

Virginia Woolf (life and literary production). Focus on: "Mrs. Dalloway". George Orwell (life and literary production). Focus on: "Nineteen Eighty-Four".

#### Metodologie, materiali e strumenti utilizzati

La lezione è stata incentrata sullo studente, che è stato chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l'analisi condotta in classe e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale è stata affiancata da lezione dialogata, discussioni guidate, esercizi di analisi testuale. L'impostazione didattica (trattandosi di lezioni di letteratura) è partita dalla presentazione del lessico sconosciuto e richiesto come attivo nel contesto, e dalla presentazione del contesto storico-letterario, e ciascun autore e ciascuna opera è stato collocato all'interno del proprio tempo procedendo quindi all'analisi dei tratti distintivi e rappresentativi dell'autore/opera, riportando l'opera analizzata all'autore, al periodo, al genere e procedendo quindi a un'analisi testuale che ha consentito di individuare il codice linguistico e formale che lo caratterizza. Tale approccio ha voluto stimolare un'analisi comparativa dei testi all'interno dello stesso periodo storico e di periodi successivi, in particolare nel caso di moduli di approfondimento, allo scopo di sviluppare il senso critico, di analisi e di sintesi dello studente.

L'impostazione metodologica ha previsto di riprendere continuamente i contenuti linguistici precedentemente introdotti e di consolidare progressivamente le abilità, costituendo quindi un supporto di recupero in itinere. È stato attuato un 'notebook check' da parte della docente, cioè i quaderni con le consegne per casa, le analisi dei testi, le traduzioni, sono state costantemente monitorate dalla docente. Quali strumenti e sussidi didattici, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso a schede integrative fornite dalla docente (per l'approfondimento di argomenti letterari o per l'approfondimento e il consolidamento di funzioni linguistiche, argomenti lessicali), materiale autentico (brani scritti/orali), appunti personali, materiale audio e video.

La lezione frontale è stata alternata a momenti di apprendimento attivo in cui ci sono stati dibattiti e discussioni sugli argomenti trattati.

#### Verifiche

Le verifiche orali sono avvenute sugli argomenti trattati nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Le prove scritte si sono basate sulla Reading Comprehension, (comprensione di un testo giornalistico o letterario) su composizioni di temi di vari argomenti sia letterari sia di attualità.

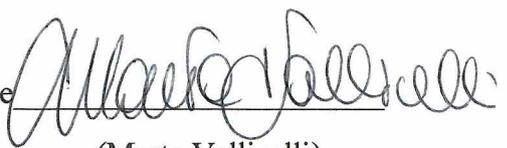
Numero delle verifiche: nel primo quadrimestre si sono svolte tre prove scritte (reading comprehension + composition).

Nel secondo quadrimestre invece, è stata svolta una verifica scritta (literature test su tutto il programma svolto).

Inoltre a febbraio, sono state somministrate diverse prove INVALSI di reading e listening (senza valutazione).

Libro di testo: Performer Shaping Ideas LL, 2 ed. Zanichelli

Roma, 15 maggio 2022

Docente   
(Marta Vallicelli)

## SCIENZE NATURALI

Docente: prof. Filippo Marolla

### Profilo didattico-disciplinare della classe con elementi storici

La classe è composta da 17 studenti: 7 femmine e 10 maschi, uno dei quali si è inserito a dicembre. In media, la classe ha profuso un impegno piuttosto limitato nello studio delle scienze naturali durante l'anno scolastico, raggiungendo una preparazione sufficiente, ma non buona, degli argomenti trattati, con poche eccezioni positive. Più specificamente, l'anno scolastico è suddivisibile in due periodi: dall'inserimento del sottoscritto professore, avvenuto a inizio ottobre, fino a metà dicembre la classe ha mostrato un buon livello di partecipazione all'attività didattica, grazie probabilmente alla trattazione di tematiche d'attualità quali le biotecnologie, la crisi sanitaria e i cambiamenti climatici. Dalla seconda metà di dicembre in poi, complice probabilmente la trattazione di una materia "astratta" quale la chimica organica e le difficoltà didattiche associate alla Didattica a Distanza, il livello di partecipazione e l'interesse verso la materia sono calati sensibilmente. Ciò ha ostacolato una trattazione esaustiva degli argomenti del programma annuale.

### Obiettivi e risultati raggiunti

La classe ha raggiunto gli obiettivi educativi e didattici della disciplina, anche se in maniera non del tutto soddisfacente e molto disomogenea. Carenze diffuse nella comprensione di fondamentali processi chimico-biologici, certamente associate ai molti mesi passati in Didattica a Distanza nei due anni precedenti, hanno contribuito a rendere difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi preposti.

La maggioranza degli studenti ha migliorato la comprensione del metodo scientifico e della sua applicazione nella generazione di conoscenza. Ha occasionalmente mostrato una buona capacità analitica degli argomenti proposti e abilità nel porre domande. Al tempo stesso, ha mostrato notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo chiaro con linguaggio specifico per argomentare le proprie conoscenze. Pochi studenti hanno sviluppato questa abilità e sono in grado di argomentare efficacemente le proprie affermazioni. Costoro hanno dimostrato una buona capacità di rielaborazione critica e di formulazione di ipotesi pertinenti ai problemi scientifici affrontati.

### Competenze acquisite e contenuti trattati

Per quanto riguarda le abilità e le competenze specifiche degli argomenti trattati, la totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Pochi studenti hanno raggiunto una conoscenza approfondita degli argomenti trattati.

Data la vastità del programma ministeriale di Scienze Naturali dell'ultimo anno del liceo, è stato necessario operare, in via preliminare, un'attenta selezione di quali argomenti approfondire, in modo da poter fornire lo scheletro fondamentale delle discipline scientifiche affrontate.

I temi scelti all'inizio dell'anno scolastico sono stati svolti regolarmente per quanto riguarda i moduli di Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie. Al fine di stimolare la comprensione

dell'applicazione del metodo scientifico, d'accordo con il dirigente scolastico, è stato proposto lo studio di nozioni di base di Statistica e Analisi Dati con una parte di linguaggi di programmazione. Lo studio della statistica permette di introdurre aspetti fondanti del fare scienza quali il principio di falsificazione, il disegno sperimentale, la scelta del campione, il test d'ipotesi e il concetto di evidenza scientifica. Inoltre, replicando le analisi di studi scientifici reali, lo studio della statistica permette agli studenti di sviluppare sin dall'età scolastica l'abitudine a basare opinioni su dati scientifici, dubitare degli stereotipi, sfidare i pregiudizi e accogliere informazioni che potrebbero confutare le proprie convinzioni. Per questi motivi è stata ritenuta un'offerta formativa valida per la classe. Infine, una parte dell'anno è stata dedicata alla trattazione di temi relativi all'Antropocene – l'Epoca dell'Uomo, focalizzando l'attenzione sui vari impatti antropici sul pianeta quali i cambiamenti climatici, l'alterazione dei cicli biogeochimici e la perdita di biodiversità. Ciò aveva il duplice scopo di fornire agli studenti informazioni affidabili su temi critici di rilevanza globale e di abituarli al fact-checking, all'interpretazione corretta delle informazioni scientifiche, alla selezione prudente delle fonti d'informazione e alla lettura di grafici e dati.

Ad ogni modo, la precarietà delle conoscenze pregresse della maggioranza della classe ha richiesto un ridimensionamento del livello di complessità degli argomenti trattati. Ogni argomento è stato pertanto trattato trasmettendo solamente le nozioni fondamentali, al fine di incoraggiare la comprensione dei meccanismi piuttosto che la memorizzazione di una grande quantità di informazioni.

Per quanto riguarda la parte di Chimica Organica, gli studenti sono in grado di:

- identificare gli idrocarburi, scriverne le formule e attribuire loro i nomi IUPAC e le relative isometrie;
- identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti;
- utilizzare le conoscenze sui principali gruppi funzionali e sulle famiglie dei composti organici per classificare le molecole organiche e per discutere le applicazioni in campo medico e industriale.

Per quanto riguarda la parte di Biochimica, gli studenti sono in grado di:

- dedurre la classe e il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura;
- descrivere le classi di biomolecole e il loro ruolo nell'organismo vivente.

Per quanto riguarda la parte di Biotecnologie, gli studenti sono in grado di:

- descrivere le principali tecnologie del DNA ricombinante;
- descrivere le applicazioni degli OGM in campo medico, agricolo e industriale e discutere delle implicazioni etiche legate allo sviluppo di queste tecnologie;
- distinguere fra vaccini tradizionali e di nuova generazione.

Per quanto riguarda la parte relativa all'Antropocene – l'epoca dell'uomo, gli studenti sono in grado di:

- descrivere cause ed effetti dei cambiamenti climatici;
- descrivere i principali impatti antropici sugli ecosistemi;

- discutere l'importanza della preservazione della biodiversità per il mantenimento dei servizi ecosistemici.

Per quanto riguarda la parte di Statistica, gli studenti sono in grado di:

- ragionare sulla validità di un campione statistico e discutere se rappresenta o meno la popolazione oggetto di studio;
- interpretare grafici riportanti dati di variabili continue e categoriche;
- definire l'ipotesi nulla e l'ipotesi alternativa per uno studio scientifico;
- interpretare il risultato di un test statistico in termini di probabilità di osservare i dati sotto l'ipotesi nulla

### Programma effettivamente svolto

Chimica organica:

- Gli idrocarburi
- La chimica organica:
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- L'isomeria: struttura e stereoisomeria
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- La nomenclatura IUPAC degli idrocarburi saturi e insaturi
- Gli idrocarburi aromatici
- La nomenclatura IUPAC degli idrocarburi aromatici
- Reazioni di combustione e alogenazione degli alcani
- Caratteristiche generali dei gruppi funzionali
- Gli alogenuri alchilici
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici ed esteri
- Ammine e ammidi

Biochimica

- Le biomolecole
- Introduzione alla biochimica: monomeri e polimeri
- I carboidrati
- Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine
- I lipidi
- Nucleotidi e acidi nucleici

Biotecnologie:

- Farmaci ricombinanti
- Vaccini tradizionali e di nuova generazione
- Le biotecnologie per l'agricoltura: piante transgeniche e i casi del mais Bt e del Golden Rice

- Biotecnologie per l'ambiente: biorisanamento, biosensori per il monitoraggio ambientale, biocarburanti

L'Antropocene – l'epoca dell'uomo:

- Indicatori di impatti antropici sul pianeta
- Minacce alla biodiversità
- L'effetto serra
- Le attività umane come causa del riscaldamento globale
- Effetti odierni e futuri dei cambiamenti climatici

Statistica:

- Cos'è e a cosa serve la statistica
- Popolazione e campione
- Precisione e accuratezza di una stima
- Le distribuzioni di frequenza: gli istogrammi
- Variabili continue e variabili categoriche
- Rappresentare variabili categoriche: barplot e boxplot
- Rappresentare variabili continue: grafici di correlazione (scatterplot)
- Distribuzione di probabilità: la distribuzione uniforme, la distribuzione binomiale, la distribuzione normale
- Il test d'ipotesi: ipotesi nulla e ipotesi alternativa
- Il p-value
- Il test binomiale
- Il test del chi quadrato
- Il t-test
- Gli intervalli di confidenza e perché sono preferiti al p-value
- La regressione lineare
- Basi di programmazione in R per l'analisi dati: creazione di vettori, importazione e manipolazione di dataset, realizzazione di grafici, implementazione di test statistici

### Metodologie, materiali e strumenti utilizzati

La didattica è stata organizzata in modo da alternare le classiche lezioni frontali a momenti di coinvolgimento attivo che favorissero l'analisi e la riflessione collettiva. Nel secondo quadrimestre sono state incluse attività pratiche che prevedessero l'utilizzo del computer.

Si è puntato sull'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Si è dato risalto all'importanza di saper trovare, leggere e interpretare i dati scientifici per basare le proprie opinioni sui fatti.

Si è sottolineata la necessità di porsi in modo critico davanti alla materia studiata per poter effettuare connessioni logiche e poter stabilire relazioni di causa-effetto.

Si è cercato inoltre di connettere i vari argomenti trattati nelle diverse discipline scientifiche affrontate e sempre con continui rimandi alla realtà, rifuggendo l'abitudine a trattare gli argomenti del programma come se non fossero connessi tra loro.

La didattica è stata impostata cercando di seguire una metodologia di tipo inclusivo in modo da poter effettuare una didattica di tipo individualizzato per poter permettere a tutti di raggiungere le competenze minime di base.

Per lo studio della chimica, oltre al libro di testo, è stato fornito agli studenti materiale didattico nella forma di presentazioni PowerPoint per quasi tutti gli argomenti svolti. Per lo studio delle basi di statistica è stato richiesto agli studenti di scaricare il software R per l'analisi dati e di svolgere alcune esercitazioni sia in classe che a casa. Anche in questo caso è stato fornito materiale didattico per lo studio della teoria.

### Didattica a distanza

La quasi totalità degli studenti ha seguito almeno alcuni giorni di didattica a distanza. Tramite la piattaforma Microsoft Teams è stato possibile garantire agli studenti a casa di seguire le lezioni, anche se il loro coinvolgimento è stato difficoltoso e la didattica di tipo misto, a parer mio, inefficace per chi era a casa.

### Verifiche

Si è cercato di garantire un'alternanza di interrogazioni orali e prove scritte. Le interrogazioni orali, oltre che come strumento di classificazione del profitto, sono state occasione di approfondimenti, confronti e chiarimenti utili allo svolgimento del programma. Esse, in genere, hanno preso avvio da un momento prevalentemente espositivo da parte dell'alunno, per passare poi ad un momento di dialogo finalizzato a stimolare la riflessione e la rielaborazione con la guida dell'insegnante. Le verifiche scritte sono state utilizzate come strumento per la verifica non solo delle conoscenze, ma anche delle abilità e competenze raggiunte.

### Libro di testo:

Sadava, Hillis et al. (2022). Il Carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Scienze Zanichelli.

Roma, 15 maggio 2022

Docente



(Filippo Marolla)

## MATEMATICA

Docente: prof.ssa Romilda Mariotti

### Profilo didattico-disciplinare della classe con elementi storici

La classe è composta da 17 studenti, 10 ragazzi e 7 ragazze. Tre studenti, di cui due si sono inseriti ad inizio anno 2021/2022 e uno in corso, provengono da altre scuole. Gli studenti che hanno un piano didattico personalizzato in quanto BES/DSA sono 2. I livelli di partenza della classe all'inizio del triennio erano sufficienti ma la partecipazione all'attività didattica è stata caratterizzata da alti e bassi, solo alcuni di loro hanno sempre mostrato un adeguato rigore e sistematicità nello studio.

I percorsi di apprendimento sono stati diversi: qualche studente, pronto nel cogliere le problematiche proposte e capace di interventi stimolanti, si è affidato soprattutto alle proprie capacità intuitive e alla passione per lo studio; altri, meno intuitivi, hanno puntato soprattutto sulla sistematicità e la rielaborazione, dimostrando impegno e interesse. I restanti si attestano su un livello di profitto basso. Gli studenti che hanno avuto la sospensione di giudizio negli anni precedenti presentano tuttora una preparazione molto fragile, con difficoltà specialmente nelle prove scritte.

Il rispetto delle consegne è stato nel complesso sufficiente e la correttezza degli atteggiamenti nelle prove scritte e nelle prove orali è stata abbastanza soddisfacente.

Nel periodo in cui la classe ha svolto la didattica digitale integrata prevista dai decreti-legge, le lezioni sono state svolte in modalità sincrona. Alcuni studenti si sono dimostrati collaborativi, impegnandosi sia durante le lezioni on line sia nello studio degli argomenti. Per alcuni studenti la didattica a distanza è stata causa di appiattimento.

Il rapporto con l'insegnante è stato quasi sempre collaborativo.

Alcuni studenti si sono distinti per la partecipazione attiva e interessata alla didattica, con frequenti richieste di approfondimento.

### Obiettivi e risultati raggiunti

#### 1) Gli obiettivi

Gli obiettivi sono coerenti con quelli previsti per l'intero triennio

#### 2) I contenuti

Rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico, il programma è stato in parte modificato, come si può verificare dai Programmi conclusivi. La motivazione dei cambiamenti è legata all'emergenza coronavirus che ha investito l'intero Paese.

## Competenze acquisite e contenuti trattati

### Conoscenze:

- Conoscere le definizioni e le proprietà degli oggetti matematici trattati
- Conoscere il simbolismo, i metodi e le tecniche propri dei diversi ambiti trattati
- Conoscere il valore strumentale della Matematica per lo studio delle altre scienze
- In particolare, per la classe quinta, conoscere i metodi dell'analisi infinitesimale per lo studio delle funzioni in una variabile e il calcolo di aree e di volumi.

### Competenze:

- Comprendere e saper utilizzare in modo consapevole il linguaggio formale, esplicitando le regole sintattiche di trasformazione delle formule
- Saper condurre con rigore logico argomentazioni e dimostrazioni
- Saper operare a livelli di astrazione, via via più elevati
- Saper utilizzare consapevolmente i diversi metodi e strumenti matematici per la risoluzione di problemi nell'ambito della disciplina, impostando e conducendo le strategie risolutive
- Saper operare con modelli non deterministici
- Saper utilizzare gli strumenti matematici nello studio delle altre scienze

### Capacità:

- Saper cogliere analogie e differenze, astrarre e generalizzare individuando invarianti
- Assumere come abitudine l'esame critico e la sistemazione logica dei contenuti oggetto di studio
- Saper analizzare e risolvere situazioni problematiche nuove utilizzando o adattando metodi e modelli noti
- Saper schematizzare e sintetizzare situazioni complesse, anche ricorrendo a linguaggi non verbali
- Saper individuare i possibili collegamenti tra la matematica e le altre discipline

## Programma effettivamente svolto

Il programma del quinto anno è basato sullo studio dell'Analisi matematica, cioè quella parte della Matematica che studia la proprietà delle funzioni reali di variabile reale sulla base del concetto di limite. Quindi il programma si è sviluppato partendo dal concetto di funzione reale di variabile reale. Si è passato al concetto di limite e ai teoremi dei limiti, soffermandosi soprattutto sul teorema del confronto, teorema di Weierstrass e il teorema dell'esistenza degli zeri, studio delle funzioni infinitesime e infinite anche nell'applicazione al calcolo dei limiti. Dopo un primo approccio al grafico della funzione, abbiamo affrontato il concetto e il significato geometrico di derivata, lo studio della derivata prima e seconda sviluppando quindi il grafico completo di una funzione. Si è approfondita la lettura di un grafico di funzione descrivendone tutte le caratteristiche: dominio, codominio, positività/negatività, punti di discontinuità (singolari), eventuali asintoti, crescita/decrecita, punti di massimo e minimo (estremanti), punti di non derivabilità (cuspidi, flesso a tangente orizzontale e punto angoloso), concavità e convessità; gli studenti hanno imparato a leggere il grafico della derivata prima o seconda per dedurre poi il grafico della funzione. Quindi

lo studio, la dimostrazione e l'eventuale significato dei teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle, Cauchy e Lagrange.

Nella prima parte del mese di maggio abbiamo iniziato ad affrontare la parte riguardante il calcolo integrale: abbiamo sviluppato il semplice calcolo integrale legandolo alle formule di derivazione. Dopo la data del 15 maggio affronteremo i teoremi del calcolo integrale e la classe ripasserà il programma svolto e affronterà simulazioni in preparazione all'Esame di Stato 2021/2022.

#### Dettaglio del programma

Contenuti essenziali	
Funzioni e loro proprietà	<u>Definizione di funzione: dominio, codominio, immagine, funzioni iniettive, suriettive e biettive.</u>
Limiti di funzioni	<p><u>Limite di una funzione:</u> definizione, funzione continua, limite destro e sinistro, asintoti orizzontali e verticali.</p> <p><u>Teoremi sui limiti:</u> teorema unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dimostrazione).</p> <p><u>Calcolo dei limiti:</u> le operazioni, le forme indeterminate, limiti notevoli, gli infinitesimi e gli infiniti e il loro confronto (A).</p> <p><u>Le funzioni continue:</u> definizione, punti di discontinuità, Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri (metodo di bisezione), la ricerca degli asintoti.</p>
Derivate di una funzione	<p><u>Definizione di derivata di una funzione, la retta tangente al grafico di una funzione, continuità e derivabilità, le derivate fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate, la derivata composta, le derivate di ordine superiore al primo.</u></p> <p><u>Teoremi del calcolo differenziale con dimostrazione:</u> Rolle (con dimostrazione), Cauchy (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione); il loro significato geometrico e applicazione alla fisica. Il Teorema di de l'Hospital e le sue applicazioni alle forme indeterminate.</p> <p><u>Massimi, minimi e flessi e derivate. Cuspidi e punti angolosi. Problemi di massimo e minimo.</u></p>

	<u>Studio di funzioni</u> : i grafici di una funzione, dal grafico $f$ al grafico di $d'$ e $f''$ , dal grafico di $f''$ o dal grafico di $f'$ , ricavare il grafico di $f$ . analisi delle caratteristiche del grafico di $f$ .
Integrali indefiniti	<u>Definizione</u> di integrale indefinito Gli integrali indefiniti immediati Integrazione funzioni razionali Integrazione per parti e per semplici sostituzioni
Integrali definiti	<u>Definizione</u> integrali definiti Teorema Torricelli-Barrow (con dimostrazione) Teorema della media (con dimostrazione) Teorema fondamentale dell'integrazione Calcolo delle aree di superfici piane Calcolo dei volumi.

### Educazione Civica

Le lezioni di Educazione Civica sono state svolte, durante il primo quadrimestre. Si è affrontata, in queste lezioni, la seguente tematica:

- Il MEF e i principi contabili;
- I conti economici previsti e richiesti dal Mef

Per il dettaglio delle ore e degli argomenti trattati, si rimanda alla parte generale di Educazione Civica.

### Metodologia, materiale e strumenti

La modalità didattica adottata per le lezioni in presenza è stata quella della lezione frontale dialogata, che ha dato sufficienti risultati, considerando il livello di attenzione alcuni ragazzi hanno seguito volentieri le spiegazioni, prendendo regolarmente appunti. Sono stati svolti molti esercizi in classe per fissare la teoria.

Le lezioni di didattica a distanza, avvenute tramite videoconferenze tramite la piattaforma Teams di Microsoft365, sono state svolte condividendo lo schermo (utilizzo di una pagina di one note, con scrittura istantanea da parte dell'insegnante), gli studenti potevano prendere appunti e chiedere spiegazioni. Non sono state svolte lezioni registrate, ma solo in diretta.

### Verifiche e recupero

Sono state effettuate verifiche sommative in forma orale e scritta. Nel mese di marzo è stata svolta la prima simulazione dello scritto di matematica. Altre simulazioni sono state svolte e spiegate in classe durante le ore di lezione. Nella parte finale di maggio affronteranno interrogazioni/simulazioni dello scritto e della prova orale. Nel mese di febbraio gli studenti con carenze del primo quadrimestre hanno seguito il corso di recupero.

### Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le rubriche di valutazione fornite dal MIUR; per le prove orali ho considerato i seguenti elementi: conoscenza degli argomenti, proprietà di linguaggio ed efficacia argomentativa, capacità di organizzazione.

#### Materiale e strumenti

I libri di testo adottati sono "COLORI DELLA MATEMATICA" VOL. 4  $\gamma$  e VOL.5  $\gamma$ , appunti forniti dal docente.

Roma, 15 maggio 2022

Docente   
(Romilda Mariotti)

## FISICA

Docente: prof.ssa Gioia Pierdomenico

### Profilo didattico-disciplinare della classe con elementi storici

La classe è formata da 17 studenti, 10 maschi e 7 femmine. Il livello di partenza della classe, verificato all'inizio dell'anno attraverso un test d'ingresso su gli argomenti svolti durante il quarto anno di liceo, oscilla tra una valutazione iniziale ed una intermedia, alcuni studenti partono da una valutazione avanzata; la partecipazione all'attività didattica è stata caratterizzata da un discreto interesse e le lezioni sono risultate a volte ripetitive per poter facilitare l'apprendimento, anche attraverso la visione di documentari e/o seminari su determinati argomenti (come per esempio campo elettrico e magnetico) o attraverso la creazione di quiz attraverso piattaforme digitali.

Gli studenti con un piano didattico personalizzato presentano caratteristiche differenti: alcuni hanno bisogno di tempi aggiuntivi per poter svolgere il compito scritto, altri invece hanno difficoltà durante l'esposizione orale e necessitano di chiarimenti o input che possa aiutarli, oltre alla mappa concettuale concessa sia per l'esposizione orale che per i compiti scritti.

Inoltre, bisogna considerare la difficile situazione pandemica che ha coinvolto gli studenti per tre anni consecutivi, costringendoli a seguire le lezioni in didattica a distanza, rendendo, non solo l'apprendimento più ostico e meno efficace, ma anche i rapporti tra di loro e con la docente più distanti in alcuni casi.

### Obiettivi e risultati raggiunti

#### 1) Gli obiettivi

Gli obiettivi sono coerenti con quelli previsti, in alcuni casi la docente ha ritenuto opportuno dare un taglio significativo a determinati argomenti per renderli il più comprensibile possibile.

#### 2) I contenuti

Rispetto alla programmazione di inizio anno, il programma ha subito un rallentamento dovuto soprattutto alla situazione pandemica.

### Competenze acquisite e contenuti trattati

#### Conoscenze

- Conoscere la definizione operativa delle grandezze fisiche utilizzate nell'indagine dei fenomeni.
- Conoscere gli elementi fondamentali delle teorie sviluppate (principi fondamentali, leggi).
- Conoscere fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano.

## Competenze e Capacità

- Conoscere la direzione , il verso del campo elettrico e magnetico, come si costruiscono le linee di campo, come applicare il Teorema di Gauss, la Legge di Coulomb e la conservazione dell'energia
- Confrontare il campo magnetico e il campo elettrico
- Sapere quale è l'origine del campo elettrico e magnetico
- Calcolare l'intensità del campo magnetico e la forza esercitata da un magnete su un filo percorso da corrente
- Calcolare il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Sapere qual è il moto di una carica in un campo magnetico: il suo flusso attraverso una superficie chiusa e la sua circuitazione
- Sapere cosa significa fem indotta, da cosa dipende e quale legge la regola
- Sapere quale significato ha il segno meno nella legge di Faraday – Lenz
- Conoscere l'equazioni di Maxwell
- Confrontare le equazioni che caratterizzano elettricità e magnetismo (nel vuoto), comprendendo la teoria di Maxwell a proposito del termine mancante
- Sapere cos'è la corrente di spostamento
- Sapere cosa sono le onde elettromagnetiche, quali sono le loro caratteristiche e i fenomeni a cui danno luogo
- Saper che la luce è un'onda elettromagnetica

## Programma effettivamente svolto

Dopo un ripasso della termodinamica e delle onde con relativo test d'ingresso, la docente ha introdotto la forza elettrica nei mesi di Settembre-Ottobre: caratteristiche del campo elettrico e delle linee di forza, densità di carica, lavoro e differenza di potenziale, campo elettrico conservativo, Teorema di Gauss, flusso del campo elettrico e casi.

Nei mesi di Novembre- Dicembre è stata affrontata la corrente elettrica, con le leggi di Ohm, l'effetto Joule e le leggi dei nodi e delle maglie, le resistenze in serie ed in parallelo, svolgendo semplici esercizi. Nei mesi di Gennaio-Febbraio è stato introdotto il magnetismo: caratteristiche delle linee di campo, forza di Lorentz, velocità di una particella carica in un campo elettrico uniforme, ci siamo soffermati sulle esperienze di Oersted, Ampere e Faraday, le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti, la legge di Ampere, il campo magnetico generato da un filo, il campo magnetico generato da una spira. Successivamente nel mese di Marzo è stata introdotta l'induzione elettromagnetica, soffermandoci sugli esperimenti di Faraday-Neumann-Lenz e le conseguenze, sul flusso del campo magnetico e sull'analisi della forza elettromotrice indotta. Verso la fine di Aprile è stata introdotta la teoria di Maxwell: leggi di Gauss per i campi elettrici e magnetici, legge di Faraday- Lenz, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell (anche in assenza di sorgenti).

Nel tempo rimanente la docente ha intenzione di affrontare le onde elettromagnetiche e la velocità di propagazione delle onde per poi introdurre la teoria della relatività ristretta: i due postulati, la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali, la relatività delle lunghezze e la contrazione, le trasformazioni di Lorentz. Inoltre agli studenti è stato fornito del materiale relativo alla Storia della Fisica in vista del colloquio orale della Maturità: il progetto Manhattan, vedendo anche il film "L'ombra dei mille soli" e la relatività.

Durante le ore dedicate ad Educazione Civica (3 ore in tutto), è stato affrontato il tema dell'energia, partendo dalla definizione e dalle sue applicazioni, per poi soffermarci sulla classificazione delle energie rinnovabili e non rinnovabili, parlando in particolar modo di:

- energia nucleare;
- energia solare;
- centrale idroelettrica;
- centrali geotermiche;
- pannelli fotovoltaici solari e solari termici: caratteristiche, composizione, pro e contro.

### Dettaglio del programma

Contenuti essenziali	
<b>Forze e campi elettrici</b>	Principio di Coulomb  Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss  Campi generati da distribuzioni di carica
<b>Il campo magnetico</b>	Fenomeni magnetici e campi magnetici  Interazione fra correnti e magneti  La forza di Lorentz e il campo magnetico  Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente  Legge di Ampere
<b>La corrente elettrica</b>	Leggi di Ohm  Leggi delle maglie e dei nodi  Circuiti elettrici  Resistenze in serie ed in parallelo
<b>L'induzione elettromagnetica</b>	Esperienza di Faraday e forza elettromotrice indotta  Il flusso del campo magnetico  La legge di induzione di Faraday (con descrizione dell'esperimento)  La legge di Lenz

	FEM indotta dal moto di una barretta in un campo magnetico
La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Le equazioni di Maxwell La corrente di spostamento Le equazioni di Maxwell (in assenza di sorgenti) Le onde elettromagnetiche La velocità della luce

### Metodologia, materiale e strumenti

#### Didattica

Le lezioni sono state di tipologia frontale e partecipata e analisi di alcuni semplici problemi svolti in classe.

### Verifiche e recupero

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati sottoposti a due tipologie di verifiche sia orale che scritte con domande aperte e/o domande Vero o Falso con giustificazione e problemi molto semplici nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre la maggior parte degli argomenti trattati sono stati svolti solo dal punto di vista teorico.

### Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali sono stati considerati i seguenti elementi: conoscenza degli argomenti, proprietà di linguaggio, capacità di organizzazione.

#### Libri di riferimento:

Walker – “Modelli teorici e problem solving” vol. 1, vol. 2 e vol. 3 ed. Linx.

Roma, 15 maggio 2022

Docente Gioia Pierdomenico  
 (Gioia Pierdomenico)

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Alessandro Ponzianelli

### Profilo didattico-disciplinare della classe con elementi storici

La classe risulta composta da 17 studenti, di cui 7 femmine e 10 maschi, tra i quali ve ne sono 2 che presentano D.S.A. La classe era precedentemente composta da 14 studenti ai quali se ne sono aggiunti 3 nel corso del primo quadrimestre, di cui due studenti ed una studentessa. La continuità didattica avuta con il docente negli ultimi quattro anni ha sicuramente creato un presupposto fondamentale per lo svolgimento delle attività durante l'anno scolastico, favorendo da un lato, l'integrazione dei nuovi arrivati e dall'altro, un clima abbastanza sereno, disteso e collaborativo tra lo stesso e gli studenti.

La maggioranza degli studenti ha generalmente mostrato interesse per il lavoro svolto in classe, in entrambe le materie, partecipando attivamente alla lezione con domande, interventi e cogliendo gli stimoli alla discussione. Questo si è dimostrato maggiormente evidente nella storia dell'arte dove si scelto di stimolare la lettura dell'opera d'arte come prodotto del contesto storico, culturale, economico e politico nel quale è stata realizzata. Ciò ha determinato una maggiore padronanza del linguaggio specifico da parte degli alunni e l'acquisizione di una capacità di analisi delle opere improntata sull'interdisciplinarietà, oltre che sulla contestualizzazione storica. Sicuramente la presenza di studenti appassionati dalle discipline ha creato un clima di collaborazione e condivisione che ha coinvolto anche gli studenti meno attenti.

Il rapporto con la classe è risultato, in alcuni casi, abbastanza complesso poiché sono andate via via acutizzandosi alcune caratteristiche soggettive venute alla luce, già in parte, durante il precedente anno scolastico. Una parte degli studenti, poco più dei due terzi, ha continuato a lavorare con costanza, mentre la restante ha teso a limitare sensibilmente sia l'attenzione che l'impegno nello studio. Questo processo è risultato ancor più evidente durante il periodo di adozione della didattica a distanza, dove le oggettive difficoltà causate da questa tipologia didattica, hanno fornito un valido alibi all'attività degli studenti meno volenterosi. Bisogna comunque sottolineare che null'ultima fase dell'anno scolastico, quando si è ritornati ad utilizzare il sistema didattico in presenza, l'atteggiamento generale è notevolmente migliorato, anche i quegli studenti che avevano presentato maggiori criticità.

L'anno scolastico in corso, infatti, così come parte del precedente, è stato caratterizzato dalla necessità di lavorare con la classe attraverso la modalità della didattica in presenza e della didattica a distanza, che si è svolta attraverso la piattaforma Scuola365, prontamente messa a disposizione dall'Istituto Asisium, e in particolare attraverso la piattaforma *Microsoft Teams*. Tale strumento ha permesso lo svolgimento di lezioni con un'interazione diretta docenti/studenti e di sviluppare la didattica online con orario settimanale fisso e regolare. Tutto ciò ha reso possibile portare a termine in maniera abbastanza esaustiva quanto preventivato ad inizio anno scolastico anche se, per ovvi motivi, l'attività ha subito qualche rallentamento e non è stato possibile affrontare alcuni argomenti inseriti nella programmazione d'inizio anno.

Per quel che riguarda l'andamento didattico-disciplinare della classe durante lo svolgimento della didattica online, gli studenti hanno mostrato un sufficiente grado di maturità e senso di responsabilità, ponendosi in modo comunque positivo e collaborativo sia nei confronti della lezione, che del docente. In particolare, si rileva una partecipazione attiva di alcuni studenti della classe che, nonostante lo strumento non invitasse di per sé al dialogo, hanno continuato a dare un apporto importante alla lezione con interventi e richieste di chiarimento. La parte restante, pur non intervenendo spontaneamente, ha comunque seguito le lezioni.

Il sistema didattico misto, introdotto in conseguenza della situazione pandemica, ha oggettivamente acuito le differenze tra i singoli studenti sia sotto il profilo delle personali capacità, sia sotto il profilo caratteriale,

determinando un risultato antitetico. Se per alcuni studenti la didattica mista ha determinato un rafforzamento della personalità ed una conseguente maturazione e crescita culturale, per altri ha fatto emergere una maggiore fragilità con conseguente rallentamento del processo di maturazione formativa. Il risultato di tali fattori è che gli studenti hanno acquisito in buona parte una preparazione più che soddisfacente, che avrebbe potuto trasformarsi in eccellenza attraverso un maggiore approfondimento nello studio, mentre in alcuni casi permane una maggiore difficoltà nella padronanza del linguaggio specifico, anche se la preparazione è risultata comunque sufficiente.

Nel corso del primo quadrimestre è stata svolta una lezione in compartecipazione con il dott. Damiano Urbani, responsabile dell'archivio della Fondazione Kounellis, che ha trattato tematiche riguardanti il mondo dell'arte contemporanea. Detta lezione ha suscitato un vivo interesse da parte degli studenti riguardo alle tematiche trattate, con particolare riguardo all'evoluzione del rapporto tra opera, mercato dell'arte e mondo virtuale.

Con riferimento a quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono state svolte con la classe tre ore d'insegnamento, come meglio evidenziato successivamente.

## Disegno

### Obiettivi e risultati raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento prefissati sono stati pienamente raggiunti dall'intera classe. E' stato affrontato con la classe il tema delle costruzioni prospettiche di figure piane per rendere più chiara ed esaustiva la comprensione dell'elaborazione rinascimentale, ma non sono state realizzate verifiche relative a tale argomento. Si è scelto di far realizzare agli studenti il progetto di un tavolo al fine di far comprendere il rapporto tra disegno e realizzazione di un prodotto di design; permettere, parallelamente, una maggiore comprensione del processo evolutivo del design industriale dalle origini sino agli anni '20 del XX secolo. La fase di elaborazione progettuale non si è potuta svolgere con l'ausilio della modellazione tridimensionale computerizzata, così come programmato ad inizio anno, per la difficoltà di alcuni studenti nel reperire uno strumento informatico (computer) adeguato alle esigenze.

In particolare gli studenti conoscono:

- Le convenzioni e regole grafiche universalmente note;
- Il linguaggio proiettivo;
- Le costruzioni prospettiche.

Sono in grado di:

- Saper usare in modo corretto gli strumenti tecnici del disegno;
- Saper costruire le proiezioni ortogonali;
- Saper costruire le assonometrie;
- Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e viceversa;
- Saper procedere alla realizzazione grafica di un oggetto attraverso l'uso del linguaggio proiettivo;
- Saper progettare un oggetto

### Competenze acquisite e contenuti trattati

Le competenze acquisite dalla classe coincidono, ad eccezione della progettazione, con quelle prefissate, ossia:

- Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi;
- Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva e saperli applicare con rigore scientifico;
- Acquisire metodo e organizzazione nell'esecuzione di problemi grafici nel disegno geometrico;
- Progettare un oggetto con l'ausilio dei procedimenti propri della geometria descrittiva.

### Storia dell'Arte

#### Obiettivi e risultati raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento prefissati sono stati pienamente raggiunti dall'intera classe.

In particolare gli studenti conoscono:

- La terminologia specifica della disciplina;
- Gli artisti, le opere e le datazioni più significative;
- Le tecniche artistiche più importanti;
- Gli aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi e movimenti artistici.

Sono in grado di:

- Esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità;
- Argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità;
- Osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva;
- Operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato;
- Ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico,
- Rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento;
- Esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale;
- Operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate;
- Cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio.

### Competenze acquisite e contenuti trattati

Le competenze acquisite dalla classe coincidono con quelle prefissate, ossia:

- Osservare, descrivere, analizzare e comprendere un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale;

- Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici;
- Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture;
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza;
- Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.

Rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico, i contenuti sono stati in parte modificati a causa dell'emergenza covid-19; si è dovuto pertanto rinunciare a qualche argomento o lo si è dovuto trattare in maniera sommaria, come risulta dal programma conclusivo che segue. Si è preferito, nell'ultima fase dell'anno scolastico in corso, improntare il lavoro con la classe facendo svolgere direttamente agli alunni il lavoro di ricerca riguardante gli autori e le opere da questi realizzate all'interno delle avanguardie storiche, con successiva esposizione degli argomenti sotto forma di lezione frontale. Questo approccio didattico è stato scelto per potenziare le competenze e le capacità critico-dialettiche degli studenti.

### Programma effettivamente svolto

#### Disegno

Teoria delle proiezioni prospettiche di figure piane e di solidi isolati

- Teoria delle proiezioni prospettiche di figure piane;
- Modalità di realizzazione di un progetto – iter procedurale per la trasformazione di un'idea in un progetto concreto;
- Realizzazione della bozza di massima e prime rappresentazioni dell'oggetto attraverso disegni bidimensionali e tridimensionali – calibrazione dell'oggetto attraverso le rappresentazioni proprie della geometria descrittiva;
- Applicazione dei materiali dal modello di base e risoluzione delle problematiche a questi legate;
- Realizzazione del modello dell'oggetto e restituzione delle immagini tridimensionali.

#### Storia dell'Arte

- Leonardo (Battesimo di Cristo, Annunciazione, Adorazione dei Magi, Ultima Cena, Battaglia di Anghiari, la Gioconda)
- Michelangelo (Pietà, David, Battaglia di Cascina, Atlante, Mosè, Vestibolo della Biblioteca Laurenziana, Sacrestia Nuova, Volta della Sistina, Giudizio Universale, Piazza del Campidoglio);
- Raffaello (Ritratto di Agnolo Doni e Maddalena Strozzi, Sposalizio della Vergine, le Stanze di Raffaello in Vaticano);
- Giorgione (Le tre età dell'uomo, Ritratto di giovane uomo, Guerriero con scudiero moro, Pala di Castelfranco, Venere dormiente, La tempesta, I tre filosofi);

- Tiziano Vecellio (La tempesta, i tre filosofi, Miracolo della donna ferita dal marito geloso, Amor sacro e Amor profano, Assunta dei Frari, Venere di Urbino, Scorticamento di Marsia)
- Arte e controriforma: caratteri generali
- L'arte Barocca: caratteri generali;
- Caravaggio (Canestra di frutta, il ciclo di San Matteo nella Cappella Contarelli di San Luigi dei Francesi, la Crocifissione di San Pietro e la Conversione di Saulo in Santa Maria del Popolo, la Morte della Vergine, Cena di Emmaus, la Decollazione di San Giovanni Battista);
- Gian Lorenzo Bernini (David, Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, Monumento funerario di Urbano VIII in San Pietro, la Fontana dei Fiumi, progetto per la Piazza San Pietro, chiesa di Sant'Andrea al Quirinale);
- Francesco Borromini (chiesa e chiostro di San Carlo alle Quattro Fontane, chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, chiesa di Sant'Agnese in Agone)
- Il '700: il pensiero illuminista e l'arte, la nascita delle Accademie
- Le teorie artistiche: J.J. Winckelmann, C. Lodoli, F. Milizia
- Neoclassicismo: caratteri generali; Piranesi (Le carceri d'invenzione, Vedute di Roma, Le antichità romane, S. M. del Priorato); Jacques-Louis David (Bellisario chiede l'elemosina, Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat); Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Vittorio Alfieri, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice); Francisco Goya (Il parasole, Famiglia di Carlo IV, Il sogno della ragione genera mostri, 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli)
- Romanticismo: caratteri generali; John Constable (Il mulino di Flatford, Il carro di fieno); Joseph M. W. Turner (Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834, Venezia con la Salute); Théodore Gericault (Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa) Eugène Delacroix (Dante e Virgilio all'inferno, Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo); La scuola di Barbizon (cenni);
- Il Realismo: (cenni)
- La fotografia: nascita, sviluppo ed impatto sull'arte
- L'importanza delle nuove teorie sulla percezione dei colori: l'impressionismo e il puntinismo; Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère); Claude Monet (Impressione al levar del sole, Boulevard des Capucines, La Cattedrale di Rouen), Pierre Auguste Renoir (Il ballo al Moulin de la Galette); Edgar Degas (L'assenzio, Classe di danza); Georges Seurat (Una domenica alla Grande-Jatte); Camille Pissarro (Gelata bianca)

#### ARGOMENTI DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Postimpressionismo: Paul Gauguin (Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); Vincent Van Gogh (Autoritratto, La camera da letto di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Chiesa di Auvers sur Oise, Campo di grano con corvi); Paul Cezanne (La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise, Natura morta con tenda e brocca di fiori, I giocatori di carte)
- L'Europa tra '800 e '900: caratteri generali, le secessioni di Monaco (Franz Von Stuck : Il peccato; Vasilij Kandinskij: La vita colorata) , Berlino (Edward Munch: La bambina malata, L'urlo, Madonna) e Vienna (Gustav Klimt: Nuda Veritas, Fregio di Beethoven, Giuditta I)
- Le avanguardie storiche: caratteri generali

- I Fauves: Henri Matisse
- L'Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner, Edvard Munch, Egon Schiele
- Il Cubismo: Pablo Picasso e Georges Braque
- Il Futurismo italiano dal 1909 al 1944, i manifesti, le idee:
- Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Antonio Sant'Elia, Giacomo Balla
- Il Costruttivismo ed il Suprematismo russo: Vladimir Tatlin e Kazimir Malevich
- L'arte tra provocazione e sogno: Dadaismo e Surrealismo
- Marcel Duchamp, Joan Mirò, Max Ernst, René Magritte, Salvador Dalí
- Il neoplasticismo: Theo Van Doesburg, Piet Mondrian, Thomas Rietveld
- L'Astrattismo: Vasilij Kandinsky, Franz Marc, Paul Klee
- L'Ecole de Paris: Amedeo Modigliani, Chaim Soutine, Marc Chagall
- La Metafisica: Giorgio De Chirico, Alberto Savinio, Carlo Carrà, Giorgio Morandi

### Educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, a partire dal 1° settembre 2020, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con lo scopo di contribuire a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri». Pertanto, così come previsto dal documento del Consiglio di Classe del 7 ottobre 2021, l'Istituto Asisium ha provveduto ad affidare l'insegnamento della disciplina in co-titolarità ai docenti dello stesso Consiglio.

In ottemperanza di quanto previsto in detto documento, il lavoro svolto con gli alunni della classe è stato suddiviso in quattro ore ed ha riguardato la progettazione di una "Città Ideale"; il nucleo tematico trattato ha riguardato il 1° "Urbanistica della città" con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

- Cos'è l'urbanistica:
- Esempi di pianificazione urbanistica (il castrum romano, la città ideale rinascimentale);
- L'avvento della rivoluzione industriale – la città cambia volto (evoluzione della città nel XIX secolo, la città giardino);
- Una nuova idea – la città nel XX secolo;
- La città contemporanea.

Le lezioni sono state strutturate in maniera tale da far capire agli studenti in cosa consista l'urbanistica e come questa rappresenti la programmazione futura nel quadro dell'evoluzione storica della città. Il risultato scaturito ha portato a molti spunti di confronto e riflessione reciproca, che hanno dimostrato un vivo interesse, da parte della classe, per le tematiche trattate. La riflessione si è soffermata in modo particolare su di una nuova idea di città, alla luce delle problematiche derivanti dai cambiamenti climatici, dal sovraffollamento globale e dall'acutizzarsi delle differenze sociali

### Metodologie, materiali e strumenti utilizzati

La didattica si è avvalsa dell'ausilio dei libri di testo: Carlo Bertelli, "Dal Rinascimento all'arte della Controriforma", vol. 3, Pearson Italia – Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte, Milano-Torino, 2011; Carlo Bertelli, "La storia dell'arte. Dal Barocco all'Art Nouveau", vol. 4, Pearson Italia –

Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte, Milano-Torino, 2011; Carlo Bertelli, “La storia dell’arte. Novecento e oltre”, vol. 5, Pearson Italia – Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte, Milano-Torino, 2010; di lezioni frontali aperte alla discussione e supportate dall’ausilio di strumenti multimediali come la LIM che ha consentito l’illustrazione di documenti informatici elaborati dal docente, contenenti schematizzazioni, immagini e approfondimenti relativi agli argomenti trattati per rendere più incisiva la spiegazione; utilizzo della piattaforma informatica “teams” per la didattica a distanza, di materiale didattico di approfondimento fornito dal docente su supporto cartaceo ed informatico.

### Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Il lavoro svolto è stato improntato sul potenziamento ed il consolidamento di conoscenze e competenze acquisite, mediante momenti di riflessione e di discussione con la classe e la focalizzazione su alcuni passaggi fondamentali della storia dell’arte. E’ stato necessario attuare strategie di recupero, consistenti nel ripasso del programma del primo quadrimestre, per alcuni studenti; l’acquisizione delle relative competenze è stata verificata attraverso due sessioni di verifica orale, che hanno avuto esito positivo.

### Verifiche

Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate diverse tipologie di verifiche (formative e sommative) orali e scritte che hanno consentito di constatare i progressi nell’apprendimento, nella partecipazione e nell’avanzamento verso gli obiettivi proposti.

Le prove orali sono state due nel primo quadrimestre e tre nel secondo; di grafiche ne sono state effettuate due nel primo quadrimestre ed una nel secondo

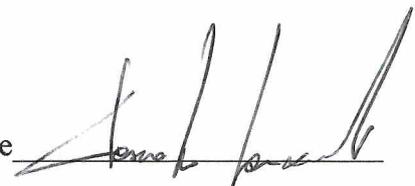
### Valutazione

I criteri di valutazione adottati si sono basati sulla griglia di valutazione proposta in sede di programmazione all’inizio dell’anno scolastico. Per quanto attiene al periodo di didattica a distanza, oltre alla griglia riportata in calce, si sono tenute in considerazione anche le indicazioni del Dirigente Scolastico contenute nell’Atto di Indirizzo e quanto indicato nel D.L. n. 22 dell’8 Aprile 2020 sulla valutazione degli alunni; ne consegue che, durante questo periodo, si è tenuto conto anche della partecipazione e dell’attenzione prestata dai singoli studenti. Nel periodo nel quale la didattica si è svolta a distanza, in ogni caso, si è evitato di effettuare qualsiasi tipo di verifica.

Storia dell'arte	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Voto
Conoscenza e completezza dei contenuti	1	2	2.5	3	3.5	4	5	
Proprietà e chiarezza espressiva – uso del linguaggio specifico	0.5	1	1.25	1.5	1.75	2	2.5	
Capacità di contestualizzare e stabilire collegamenti	0.5	1	1.25	1.5	1.75	2	2.5	
Totale								

Roma, 15 maggio 2022

Docente



(Alessandro Ponzianelli)

## RELIGIONE

Docente: prof. Massimiliano Vollaro

### Profilo didattico-disciplinare della classe con elementi storici

Gli studenti hanno mostrato, nei confronti degli argomenti trattati, un atteggiamento abbastanza positivo seppur con una partecipazione non sempre costante. La preparazione risulta globalmente eterogenea. L'autonomia di lavoro nel complesso è adeguata. Il rapporto con l'insegnante è stato buono. Il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

### Obiettivi e risultati raggiunti

I contenuti programmati ad inizio anno per l'insegnamento della Religione Cattolica non sono stati tutti effettivamente svolti, mentre i contenuti previsti per l'insegnamento di Educazione Civica sono stati svolti per intero. Gli obiettivi generali delle discipline sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente essenziali.

### Educazione Civica

Nell'ambito delle due lezioni di Educazione Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: la dottrina sociale della Chiesa; orientamento al bene comune; i valori non negoziabili; l'opzione per gli ultimi, la sussidiarietà e la solidarietà, il volontariato e le sue varie forme.

### Valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei progressi fatti, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

Roma, 15 maggio 2022

Docente



(Massimiliano Vollaro)

## SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Ivan Fascianelli

### Profilo didattico-disciplinare della classe con elementi storici

La classe, costituita da 17 studenti (10 maschi e 7 femmine) vivaci ma disciplinati, si è impegnata con regolarità nel corso di tutto l'anno scolastico, dimostrando di aver consolidato le capacità motorie gradualmente acquisite durante il percorso dei cinque anni, anche in relazione a proposte didattiche nuove ed articolate.

La classe non si è distinta per aver apprezzato tutte le diverse proposte didattiche relative ai giochi sportivi ed in relazione a questo ho deciso di utilizzare la pallavolo come disciplina predominante all'interno della quale far emergere le abilità motorie degli studenti, attraverso lezioni di difficoltà crescente.

Lo studente Pasquali Matteo ha riportato durante l'anno scolastico, ed in particolare nel secondo quadrimestre problematiche di salute che lo hanno esonerato dall'attività pratica, per questo nella valutazione, si è tenuto conto delle tecniche di arbitraggio nelle varie discipline e degli elaborati scritti e orali.

Le attività si sono svolte prediligendo sempre la pratica dei giochi sportivi adattata secondo quanto richiesto dalle norme anti COVID-19.

Nonostante la partecipazione selettiva, l'acquisizione della tecnica delle varie discipline e lo sviluppo delle capacità motorie risultano ottime per quasi tutti gli studenti, eccellenti per alcuni.

### Obiettivi e risultati raggiunti

Le proposte didattiche sono state ideate al fine di incrementare le abilità motorie degli studenti, mediante attività di difficoltà crescenti.

Particolare rilevanza hanno avuto i giochi-sportivi di situazione, che hanno permesso non solo di fornire una ampia varietà di stimoli motori ma anche di consolidare nella classe una corretta mentalità sportiva.

In particolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi educativi:

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
- Pratica dello sport, rispetto delle regole e il fair play;
- Apprendimento dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione e realizzazione per il raggiungimento di un corretto stile di vita.

### Competenze acquisite e contenuti trattati

Le competenze acquisite sono le seguenti:

- Saper percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo;
- Saper migliorare la performance rispetto ad un obiettivo prefissato;
- Saper applicare il lessico specifico di varie discipline sportive in situazioni di gara;
- Saper trasferire i fondamenti della prevenzione per la sicurezza e la salute.

Il livello di acquisizione può considerarsi molto soddisfacente per la maggior parte degli studenti, ottimo per alcuni.

I contenuti trattati sono i seguenti:

- Ampliamento delle capacità condizionali e coordinative;
- La mobilitazione e l'allungamento statico e dinamico;
- Pratica dei giochi sportivi di situazione;
- La pallavolo approfondimento tecnica di gioco;
- Il calcio a 5 fondamenti tecnici di gioco;
- La pallamano approfondimenti tecnici di gioco;
- Tchoukball: fondamenti tecnici di gioco
- Smashball fondamenti tecnici di gioco.
- Tav-ball
- Dodgeball
- Ping-pong

#### Programma effettivamente svolto

- Esercizi di coordinazione motoria generale;
- Consolidamento dei fondamentali di gioco del calcio 5, della pallavolo, della pallamano, dello Smashball, del Dodgeball, del Tchoukball e del Tav-ball;
- Studio e pratica delle strategie di gioco:  
*doppio alzatore e libero nella pallavolo; schivata e attacco nel Dodgeball; strategie di attacco e difesa nella pallamano; strategie di attacco nello Smashball.*

#### Metodologie, materiali e strumenti utilizzati

Il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, è stato ottenuto attraverso una analisi del movimento sia in forma spontanea che nelle sue forme più articolate scaturite situazioni e soluzioni motorie via via più complesse.

Per verificare il rapporto tra il corpo e lo spazio di lavoro, sono stati utilizzati i piccoli ed i grandi attrezzi. Sono state inoltre proposte attività ludico motorie e sport diversi al fine di favorire l'apprendimento delle Life Skills.

Le attività proposte si sono svolte:

- con lezioni frontali;
- con lavori di gruppo ed individuali;
- secondo un principio di complessità crescente;

- con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di particolare difficoltà da parte di singoli studenti o dove l'apprendimento nella forma globale sia stato veloce e corretto al fine di approfondire aspetti più tecnici;
- attraverso forme di gioco.

### Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Non sono state necessarie attività di recupero, di consolidamento o potenziamento.

### Verifiche

Le verifiche, 4 nel primo quadrimestre e 4 per il secondo, sono state di tipo formativo con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni). Si sono svolte durante le attività didattiche in palestra o ai campi da gioco, attraverso l'osservazione e la valutazione da parte del docente dei gesti motori, della capacità di collaborazione, del livello di socializzazione e delle tecniche di gioco.

### Valutazione

Durante le prime lezioni, sono stati valutati i livelli cognitivi e psicomotori degli studenti al fine di procedere all'individuazione degli obiettivi specifici.

Questa prima analisi del percorso valutativo degli studenti è stata attuata attraverso colloqui con gli stessi durante lezioni frontali allo scopo di far emergere gli interessi in ambito sportivo e affini alla disciplina.

Si è cercato inoltre di vagliare le conoscenze specifiche della disciplina attraverso prove attitudinali durante lo svolgimento dell'attività didattica al fine di conoscere il vissuto motorio di ogni singolo studente.

La valutazione, quale componente della metodologia educativa, è stata svolta prima, durante e dopo il processo di apprendimento. Essa non è stata mezzo di selezione ma di verifica delle abilità maturate e come base per il raggiungimento di nuovi obiettivi. L'attribuzione dei voti è stata fatta secondo quanto riportato nella tabella di valutazione in allegato alla programmazione didattica.

Roma, 15 maggio 2022

Docente



(Ivari Fascianelli)

## CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	MASSIMILIANO VOLLARO	<i>M. Vollaro</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	LUDOVICO SAOLINI	<i>L. Saolini</i>
STORIA E FILOSOFIA	ZOFIA MARIA SIWECKA	<i>Z. Siwecka</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	MARTA VALLICELLI	<i>M. Vallicelli</i>
MATEMATICA	ROMILDA MARIOTTI	<i>R. Mariotti</i>
FISICA	GIOIA PIERDOMENICO	<i>Giulia Pierdomenico</i>
SCIENZE NATURALI	FILIPPO MAROLLA	<i>F. Marolla</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ALESSANDRO PONZIANELLI	<i>A. Ponzianelli</i>
SCIENZE MOTORIE	IVAN FASCIANELLI	<i>I. Fascianelli</i>

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Bongiorno

